

CONCORSI A PREMI ACCADEMICI
E DI PRIVATA FONDAZIONE (*)

- 105.** 1. 1767. — Bando dell'11 novembre, « Quesiti relativi alla moltiplicazione in Toscana dei bestiami propri alla coltivazione dei terreni ». Premiato **Filippo Andreucci**.
Pubbl. in Atti, I, (1791), p. 36.
- a) Memoria firmata l'Amante della Patria, inviata da Roma.
cc. 6 10 dic. 1768
- b) Risposta al problema, tradotto dal tedesco dal Padre Hagemann.
(Due copie).
cc. 10 + 8 1768
- c) Memoria contrassegnata col motto « Aspicias utinam quae sit scribentis imago ».
cc. 4 1768
- d) Risposta contrassegnata col motto « Hominum generi universo cultura agrorum est salutaris ».
cc. 2 1768
- e) Dissertazione contrassegnata col motto « In rusticatione, vel antiquissima, est ratio pascendi eademque quaestuosissima ».
cc. 18 1768
- f) Memoria priva di motto indicata come copia della dissertazione di Filippo Andreucci, ch  ottenne il premio.
cc. 28 1768

(*) L'anno indicato per ogni concorso   quello della sua pubblicazione e non quello del conferimento del premio.

- g) Parere di Giovanni Neri e di Matteo Biffi Tolomei
sulle dissertazioni presentate a concorso.

cc. 14

10 sett. 1768

- h) Parere c. s. di Giovanni Targioni Tozzetti.

cc. 4

15 giu. - 7 lug. 1769

- i) Parere c. s. di Antonio Durazzini.

cc. 2

11 sett. 1769

2. 1770. — Bando del 2 gennaio col tema: « Dei più sicuri mezzi da praticarsi in Toscana per impiegare i poveri e i mendichi a beneficio dell'agricoltura e delle arti ».

Ottenne il premio Luigi Andreucci di Siena, l'approvazione Francesco Dei.

Pubbl. in Atti, I, (1791), p. 36.

- a) Elenco dei temi proposti per l'anno 1770, fra cui venne scelto quello messo a concorso e approvazione del medesimo da parte del Granduca.

cc. 4

22 dic. 1769 - 12 genn. 1770

- b) Dissertazione segnata di numero 9.

Ferrara, 20 dic. 1770

- c) Dissertazione segnata con il motto « Legibus non exemplis vivendum ».

cc. 68

(1770)

- d) Dissertazione segnata con le iniziali D. O. M.

cc. 20

(1770)

- e) (Francesco Dei). Dissertazione segnata con il motto « Memento paupertatis in tempore abundantie et inopiae ac penurie, in die divitiarum ».

cc. 12

s. d. (1770)

Pubbl. presso la Tipografia Stecchi e Pagni, Firenze, 1771.

- f) (Luigi Andreucci). Dissertazione col motto « Quid non explorat egestas? »

cc. 36

(1770)

Con ricevuta della medaglia in data 15 aprile 1771.

- g) (Giuseppe Maria Sparano). Dissertazione con lettera d'accompagnamento firmata.
cc. 6 1770
- h) Dissertazione segnata con il motto « Reliquia mox ite provisa ut ratio quaestuum et necessitas erogationum inter se congruerent Tacit, Annales 13, 87 ».
cc. 22 1771
- i) Dissertazione segnata di numero 7.
cc. 4 s. d.
- l) Dissertazione segnata con il motto « Omnia tempore mutantur ».
cc. 4 s. d.
- m) Giuseppe Bencivenni già Pelli, Orlando Del Benino, Ferdinando Paoletti, Relazione della commissione nominata dall'Accademia per giudicare delle nove memorie presentate al concorso dell'anno 1770.
cc. 2 20 Febr. 1771
- n) Delega di Luigi Andreucci di Siena, vincitore del concorso a Vincenzo Beducci perché a suo nome vada nome vada a riscuotere il premio assegnatoli dall'Accademia.
(Notaio Sebastiano del fu Antonio Niccolò Palagi di Siena)
cc. 2 11 mar. 1771
3. 1771. — Bando del 10 aprile: « Qual debba essere la cura della pubblica autorità, quale l'opera e l'industria dei possessori per accrescere dilatare e conservare il commercio estero dei vini in Toscana ».
Pubbl. in Atti, I, (1791), p. 37.
- a) Paolo Francesco Fanti. Dissertazione segnata numero 1.
cc. 4
- b) Dissertazione contrassegnata col motto « Nec pestilentem sentiat Aphricam fecunda vitis, nec sterilem seges rutiginem ».
cc. 10 (1771)

4. 1772. — Nuovo bando sul tema precedente del 10 aprile 1771: « Qual debba essere la cura della pubblica autorità, quale l'opera e l'industria dei possessori per accrescere, dilatare e conservare il commercio estero dei vini della Toscana ».

Ottenne il premio Cosimo Villifranchi, l'approvazione Ferdinando Paoletti.

Pubbl. in Atti, I, (1798), p. 37.

- a) Tre lettere firmate con sigla di partecipanti al concorso, dirette all'Accademia.

cc. 6

8 dic. 1772

- b) Dissertazione contrassegnata col motto « Bacchus amat colles » (Virgil).

cc. 34

s. d.

- c) Dissertazione che porta il motto « Exultatio animae et cordis, vinum moderate potatum ».

cc. 9

(1772)

- d) (Ferdinando Paoletti). Dissertazione contrassegnata dal motto « Vin toscano d'ogni vino il re ».

cc. 42

(1772)

- e) Marco Lastri, Luigi Tramontani e Giulio Orlandini. Pareri sulle memorie presentate a concorso.

cc. 6

17 febr. 1773

5. 1773. — Bando dell'11 marzo 1772 sul tema: « Ideare un progetto di scuola d'agricoltura e coerentemente un sistema di educazione per i ragazzi della campagna ».

Pubbl. in Atti, I, (1791), p. 37.

- a) Trattazione che porta il motto « Hoc opus et studium parvi properemus et ampli, si patriae volumus, si nobis vivere cari ».

cc. 32

s. d.

- b) Antonio Durazzini, Francesco Mazzinghi, Giovanni Neri.

Parere sulle memorie presentate a concorso.

cc. 10

Ad. 1 febr. 1773

6. 1775. — Nuovo bando sul programma dell'11 marzo 1772. « Ideare un progetto di scuola d'agricoltura e coerentemente un sistema di educazione per i ragazzi delle campagne ».

Premiato Francesco **Pagnini**.

- a) Francesco Pagnini. Trattazione del tema sotto il motto: « Ipsa videbatur terras spectare relictas », con lettera di accompagnamento.

cc. 7

20 dic. 1774

- b) Marco Lastri, Antonio Durazzini, Giovanni Neri. Relazione sulle memorie presentate a concorso.

cc. 24

17 mag. 1775

7. 1775. — Bando 2 marzo 1774 sul tema: « Se i maggesi o riposi di uno o più anni, che si danno alle terre in alcune delle nostre comunità e provincie dipendano da cause fisiche, politiche o morali o come si possa rimediare a ciò in tutto o in parte ». Premiato Giovanni Paolo **Franceschi**.

Pubbl. in Atti, I, (1791), p. 37 e in Magazzino Toscano, tomo V°, p. II°, 1774, p. 175.

- a) Dissertazione che porta il motto « Alternis item ton-
sas cessare novalis et signum situ durescere campum ».

cc. 19

s. d.

- b) Antonio Carresi da Fucecchio. Dissertazione sul tema dei maggesi.

cc. 8

s. d.

- c) Dissertazione contrassegnata col motto « Experientia rerum magistra experto credimus Romini. (Seneca epist.) ».

cc. 8

s. d.

- d) Risposte al quesito posto sui maggesi (senza motto né firma).

cc. 15

s. d.

- e) Marco Lastri, Giovanni Lorenzo de' Nobili, Giovanni Francesco Gastone Molinelli. « Annotazioni alla risposta data al quesito proposto dall'insigne Accademia dei Georgofili sopra i maggesi ».

cc. 13.

8 mar. 1775

- f) Fascicolo concernente le relazioni al granduca e la corrispondenza intercorsa tra i Georgofili e il vincitore del concorso Giovan Paolo Franceschi in seguito al problema creatosi con lo smarrimento del biglietto allegato alla dissertazione e contenente, secondo la prescrizione, il nome dell'autore. Intervengono nella vertenza i segretari delle Finanze F. A. Bonfini e Angiolo Tavanti a nome del Granduca, il Conte Pierucci, segretario dell'Accademia, i deputati dell'Accademia Orlando Del Benino, Francesco degli Alessandri e Attilio Zuccagni.

cc. 82

7 giu. 1776-5 genn. 1778

106.

8. 1775. — Bando del 2 marzo 1774 sul tema: « Esaminare e verificare se nuoccia alla vegetazione e conservazione dei gelsi il cogliere la seconda foglia che rimettono; o se sia meglio il lasciare che la medesima cada da per sé nel principio del freddo ». Premiato Giuseppe Ricci.

Pubbl. in Atti, I, (1791), p. 38.

- a) Dissertazione non approvata segnata col motto « Ardua morus erat, niveis uberrima pomis » (Ovid.)

cc. 10

s. d.

9. 1776. — Bando del 2 marzo 1774 sul quesito relativo alle arginature dei fiumi in genere e in specie dell'Arno sopra e sotto Firenze. Non fu conferito il premio.

- a) Risposta al quesito proposto dall'Accademia, contraddistinta dal motto « Illudque vadis atque aggere cingit » (con lettera accompagnatoria del segretario di Finanze).

cc. 8

26 nov. 1776

10. 1777. — Nuovo bando del precedente concorso del 2. marzo 1774 relativo alle arginature dei fiumi in genere ed in specie dell'Arno sopra e sotto Firenze. Premiato Antonio Belloni, Segnalato Leonardo Ximenes.

Pubbl. in Atti, I, (1791), p. 38.

- a) Risposta al quesito distinta dal motto « Cum Laomedontia pubes gramineo ripo religavit ab aggere classem ».

cc. 8

s. d.

- b) Dissertazione contraddistinta dal motto « Ut unicuique labor proficiat suus ».

cc. 8

s. d.

- c) Dissertazione contraddistinta dal motto « Ne coneris contra ictum fluvii ».

cc. 48

s. d.

- d) Dissertazione sul tema proposto con cartina allegata, intitolata « Discorso intorno all'Arno ».

cc. 16

s. d.

- e) Dissertazione col motto « Da facilem cursum ».

Cartina allegata.

cc. 20

s. d.

- f) Antonio Belloni. Dissertazione segnata di numero VIII recante il motto « Optime rebus mortalium consuluisse naturam, que sua ora fluminibus, suos cursus, utque originem ita finem dederit ».

Memoria premiata.

cc. 32

6 ag. 1777

- g) Memoria segnata col motto « A maioribus disce, experientia docet ».

cc. 2

s. d.

- h) Dissertazione sul tema messo a concorso intitolato « Discorso intorno ai fiumi e loro argini ».

cc. 4

s. d.

- i) Giovanni Bujorsich. Dissertazione sulla arginazione dei fiumi con cartina allegata.
cc. 4 s. d.
- l) Leonardo Ximenes. Giudizio della commissione chiamata ad esaminare il concorso.
cc. 1 s. d.
11. 1778-1779. — Bando del 5 febbraio 1777 sul tema: « Ricerca del metodo più facile e di minor dispendio per costruire, risarcire e mantenere tanto in poggio che in pianura le strade di Toscana senza servirsi delle comandate ».
Pubbl. in Atti, I, (1791), p. 38.
- a) Carteggio tra il segretario dell'Accademia e F. A. Bonfini, segretario di Finanze, relativamente all'approvazione granducale del tema presentato a concorso per il 1778 e poi ripresentato per il 1779 e alla assegnazione del premio a Don Pietro **Gioveni**.
cc. 7 24 febr. 1777-6 mar. 1778
- b) Dissertazione segnata di numero I°.
cc. 19 30 mar. 1778
- c) Dissertazione segnata di numero II° che reca il motto: « Quae sequenda forent et quae vitanda vicissim illa prius creta, mox haec carbone notanda fallit enim vitium, specie virtutis et umbra ».
cc. 26 s. d.
- d) Dissertazione segnata di numero III° che porta il motto: « Hoc opus, hoc studium parvi properemus et ampli, si patriae volumus, si nobis vivere cari ».
cc. 16 s. d.
- e) Dissertazione segnata di numero IV° che porta il motto: « Faciles ergo sic viatores ibunt ».
cc. 33 s. d.
- f) Dissertazione segnata di numero V° che porta il motto: « Aediles studeant ut quae secundum civitates sunt viae adaequentur et effluxiones non noceant domibus et pontes fiant ubicumque oportet ».
cc. 10 s. d.

- g) Dissertazione segnata di numero VI° col motto: « Nisi utile est quod facias, stulta es gloria ».
cc. 12 s. d.
- h) (Priore Pietro Gioveni). Risposta al quesito sopra le strade, segnato di numero VII, contrassegnata con il motto « Ligrum habet spem; ... Job cap. XIV ».
Questa memoria vincitrice del concorso fu pubblicata dai Cambiagi nel 1780.
cc. 26 s. d.
- i) (Pievano Paoletti). Dissertazione segnata di numero VIII° che porta il motto « Porcius Cato censebat multum conferre agris iter commodum ».
cc. 12 10 ott. 1776
- l) Dissertazione segnata di numero IX che porta il motto: « Habemus thesauros in agris ».
cc. 16 s. d.
- m) Memoire pour le concours de 1779.
cc. 35 con tre tavole s. d.
12. 1780. — Bando dell'Accademia col programma 3 marzo 1779 sul tema: « Indicare le vere teorie con le quali devono eseguirsi le stime dei terreni, stabilite le quali, abbiano i pratici stimatori delle vere guide che li conducono a determinare il valore ». Non fu conferito il premio ed il tema venne riproposto.
- a) Scelta del tema ed approvazione granducale.
cc. 8 23 mar. 1779
- b) Dissertazione segnata di numero I col motto « Et rerum scire valorem uve pauperibus prodest, locupletius eque ».
- c) Pompilio Marcioni. Breve risposta al tema proposto l'Accademia.
cc. 3 (2 ag. 1780)
13. 1782. — Nuovo bando sul tema del concorso precedente del 3 marzo 1779. Il premio non fu conferito.

- a) Dissertazione segnata di numero 3 col motto « Nolite facere iniquum aliquid in iudicio, in regula, in pondere, in mensura ».
cc. 24 (1783)
- b) Dissertazione segnata di numero 4 contrassegnata col motto « Fato prudentia maior ».
cc. 8 (1783)
- c) Dissertazione segnata di numero 2 in risposta al quesito « Si ricerca qual sia il vero prezzo del terreno ».
cc. 14 (1783)

107. 14. 1784. — Concorso bandito dall'Accademia col programma del 3 marzo 1779 sul tema dei due concorsi precedenti in cui non fu conferito il premio. Premiato Adamo Fabbroni.

- a) Corrispondenza col segretario granducale per la riproposizione del tema e assegnazione del premio.
cc. 10
- b) Adamo Fabbroni. Risposta al quesito proposto, segnata di numero V, col motto « In pretio enim pretium est ».
cc. 22 + 31
- c) Dissertazione segnata di numero 6.
cc. 6 1784
- d) Dissertazione segnata di numero 8 contrassegnata col motto: « O fortunatos nimium, sua si bona norint agricolas, quibus ipse procul discordibus armis fundis humo faciles victus iustissime tellus ».
cc. 10 s. d.
- e) « Voto dei deputati dell'Accademia dei Georgofili di Firenze sopra le dissertazioni presentate all'Accademia, firmato da: Marco Lastri, Pietro Pierucci, Anton Francesco Durazzini, Giulio Perini, Giuseppe Degli Albizi.
cc. 4 Ad. 9 sett. 1784

15. **1782-1783.** — Bando del 16 marzo 1781, sul tema: « Indicare la maniera più facile e meno costosa di rivestire di piante e ridurre a cultura le nostre montagne spogliate e sassose ».

Pubbl. in Atti, I, 1791, p. 39.

Non fu conferito il premio; solo una medaglia d'oro di incoraggiamento venne data ad Antonio Vincenzo Marchesini.

- a) Memoria sul quesito proposto dall'Accademia, segnata di numero 2, contrassegnata col motto « Principio arboribus varia est natura creandis ».

cc. 4

s. d.

- b) Memoria segnata col motto « Pallas quas condidit arces ipsas colat; nobis placeant ante omnia sylos ».

cc. 10

s. d.

- c) Marco Lastri, Anton Francesco Durazzini, Giuseppe Degli Albizi, Relazione sui lavori presentati al concorso.

cc. 4

9 sett. 1784

- d) Altri pareri di una nuova commissione nominata dall'Accademia il 9 settembre 1784 e formata da P. Paoli, Luigi Targioni Tozzetti, Giovanni Pelli Bencivenni, Jacopo Ambrogio Tartini.

cc. 26

16 febr. -13 apr. 1785

16. **1783-1784.** — Bando del 2 aprile 1783 sul tema: « Posto che il clima della Toscana sia adattato universalmente come pare all'educazione delle api, si desidera che vengano indicati i motivi per i quali si sia finora trascurato questo utilissimo oggetto e con quali mezzi si possa ristabilire e propagare utilmente per tutto lo stato ».

Pubbl. in Atti, I, (1791), p. 40.

Premiato il proposto Carlo Castelli, segnalato il Padre Gaetano Harasti.

- a) Carlo Castelli. Dissertazione segnata con i versetti
« questo rozzo foglio per render la campagna più perfetta, fruttifero ogni suolo ed ogni scoglio ».
Pubbl. a Firenze nel 1785 presso il tipografo Cambiagi.
cc. 8 17 ott. 1783
- b) Dissertazione segnata di numero 2 col motto « Industria quidem dat nobis census; census dat amicitias, dat quoque census honores ».
cc. 14 1783
- c) Dissertazione segnata di numero 3 col motto « Satis est id prestare quod possumus ».
cc. 26 s. d.
- d) Dissertazione segnata di numero 4 col motto « aërii mellis celestia dona eseguo hanc etiam o Mecenae, aspice partem ».
cc. 14 s. d.
- e) Dissertazione segnata di numero 5 col motto « D'ape ingegnose il naturale ingegno secondi uman voler, segua l'impegno ».
cc. 15 1784
- f) Dissertazione segnata di numero 6, col motto « Fecit opes parcaeque sagax industria vitae sedula apes vero vires industria firmat ».
cc. 12 s. d.
- g) Dissertazione segnata di numero 7, col motto « O fortunatos nimium sua si bona norint agricolas ».
cc. 10 s. d.
- h) Gaetano Harasti da Buda. Memoria segnata di numero 8, contrassegnata col motto « Hinc artes recentes excundut ceras et mella tenacia fingunt ».
cc. 40 s. d.
Pubbl. a Firenze nel 1785 presso il tipografo Cambiagi.
- i) Marco Lastri, Pietro Pierucci, Anton Francesco Durazzini, Giulio Perini, Giuseppe Degli Albizi: parere sulle memorie presentate al concorso.
cc. 4 9 sett. 1784

- l) Corrispondenza col segretario di Finanze Schmidtmiller e con i due premiati.

cc. 7

10 mag. 1783 -28 febbr. 1785

17. 1785-1786. — Bando del 9 settembre 1784 sul tema: « Teoria fisica della fermentazione vinosa appoggiata all'esperienza. Criterio facile per giudicare delle qualità del mosto. Modo di otterne a seconda dei casi il vino migliore, più adatto al trasporto e capace di più lunga conservazione ».

Pubbl. in Atti, I, (1791), p. 40.

Premiato Adamo **Fabbroni**, segnalato Don Giovanni Battista **da San Martino**.

- a) Dissertazione contrassegnata col motto « Numquid possum deserere vinum meum, quod letificat Deum et homines ».

È stesa in latino.

cc. 51

s. d.

- b) Relazione e voto della commissione giudicatrice.

cc. 2

14 sett. 1787

- c) Corrispondenza relativa al concorso.

cc. 8

6 sett. -21 nov. 1787

18. 1788. — Bando del 29 agosto 1787 sul tema: « Formazione a regola d'arte d'uno o più vivai di ulivi che contengano almeno 2000 piante ».

Pubbl. in Atti, I, (1791), p. 41, 42.

Premiato Pietro **Fantechi**, segnalato Francesco Mattia **Acconci**.

- a) Corrispondenza relativa alla relazione sui vivai dei piccoli olivi presentata da Francesco Acconci insieme a Pasquale Pierattini e a Giovanni Pacini.

cc. 56

25 ag. 1788-30 sett. 1791

- b) Relazione sull'esperienza relativa agli ulivi fatta da Santi Palastri della fattoria Piccolomini di Vignamaggio presso Greve in Chianti, con la testimonianza del prevosto e del podestà di Greve.

24 nov. -15 dic. 1788

- c) Baronto Torrigiani. Memoria segnata di numero 3. Risultati ottenuti nel vivaio impiantato in relazione al concorso per gli ulivi nella località Belvedere presso Lamprecchio (certificati del parroco e podestà di Seravalle).
cc. 6 20 sett. -20 dic. 1788
- d) Giovan Battista Lascialfare, ministro delle R.R. Possessioni alla fattoria della Ginestra. Memoria segnata di numero 4. Risultati ottenuti nei due vivai di ulivi piantati presso S. Piero a Verghereto nella tenuta di Bosco Reale.
Allegati i certificati del prevosto e podestà di Carmignano.
cc. 14 24 nov. -15 dic. 1788
- e) Ranieri Bandino Bartoli. Risultati delle esperienze eseguite nella comunità di S. Maria a Monte in luogo detto Cerreto e certificati relativi.
cc. 6 14 ott. -10 nov. 1788
- f) Simone Cencetti. Risultati ottenuti nella fattoria di Meleto, popolo di Castel Nuovo Valdelsa e relativi certificati.
cc. 2 24 dic. 1788
- g) Angelo Cerchi. Risultati delle esperienze ottenute nei vivai piantati nel podere Martignoli e nel podere Pianaccio presso Montecatini. Certificati relativi, memoria segnata di numero 7.
cc. 6 12 dic. -16 dic. 1788
- h) Pietro Fantechi. Risultati delle esperienze ottenute nel vivaio piantato nel luogo detto la Piazza presso Scarperia. Memoria segnata di numero 8 e relativi certificati.
cc. 10 22 dic. 1788 - 17 mar. 1789
- i) Risultati delle esperienze ottenute da Sallustio Terrosi di Cetona presentati con i relativi certificati nel 1791.
cc. 6 7 ott. 1791 -12 mar. 1792
- l) Relazione della commissione giudicatrice.
cc. 2 9 mar. 1789

m) Corrispondenza relativa al concorso.

cc. 4

19 genn. -9 mar. 1789

108. 19. 1787. — Bando del 27 settembre sul tema: « Rendere prativa la maggior estensione di suolo per l'avanti incolto purché la medesima non sia minore di due quadrati. Saranno preferiti i prati di erbe medica e lupinella ».

a) Silvestro Lorenzi. Relazione e certificati relativi allo svolgimento dell'esperienza fatto nella fattoria di Montefoscoli.

cc. 6

6 giu. -14 sett. 1789

b) Abate Orazio Mugnai. Esperienza fatta nel podere di Montalto presso Castelfiorentino e relativi certificati.

cc. 8

2 mag. -26 ag. 1789

c) Certificato relativo all'esperienza fatta dal visitatore granduca Francesco De Gilles nel suo podere di « Poggio deserto » presso Greve.

cc. 2

20 mag. 1789

d) Esperienza fatta da Giovan Battista Cecchi nel podere Petriolo presso Ponsacco e certificati relativi.

cc. 6

17-20 apr. 1789

e) Esperienze di Pietro Leopoldo Galli Tassi nel suo podere delle Cortine presso Montespertoli.

cc. 6

12 giu. -16 lu. 1789

f) Esperienze di Galgano Galgani agente dei Fanelli di Sarteano.

cc. 4

20-25 lu. 1789

g) Esperienze di Francesco Ducci nella tenuta di Montequilaio a Crespole presso San Marcello.

cc. 2

8 lu. 1789

h) Relazione della deputazione chiamata a giudicare il concorso.

cc. 8

7 lu. 1789

20. 1970. — Nuovo Bando del programma proposto il 29 agosto 1787 sul tema: « Esequire la maggiore piantata di bosco e rivestire la maggiore estensione di terreno a regola d'arte con utili piante boschive, purché tale estensione non sia minore di cinque quadrati ».

Pubbl. in Atti, I, (1791), p. 43.

Premiati: Giuseppe **Carlesi**, Luigi **Minghetti**, Clemente Teodoro **Comparini**, cioè tutti i concorrenti perché il premio fu diviso.

- a) Clemente Teodoro Comparini, abate di San Martino in Campo presso Artimino. Documenti e certificati con le prove del suo lavoro sperimentale eseguito alle Casacce presso Artimino.

cc. 6

nov. dic. 1790

- b) Giovan Battista Goretti. Attestati relativi alla coltivazione da lui fatta nei suoi poderi presso Stia in podesteria di Pratovecchio.

cc. 6

13 dic. 1790-28 febr. 1791

- c) Luigi Minghetti. Relazione e dichiarazioni relative ai suoi lavori sperimentali in varie località presso Lamporecchio.

cc. 4

6 dic. 1790 -28 febr. 1791

- d) Giuseppe Carlesi. Relazione e certificati relativi ai lavori sperimentali da lui fatti nella fattoria di Calopiano presso Pistoia.

cc. 8

15 dic. 1790-20 febr. 1791

- e) Clemente Del Pace, Giulio Perini, Giovanni Fabroni. Relazione dei deputati a giudicare il concorso.

cc. 9

9 febr. 1791

21. 1791 — Bando del 9 febbraio sul tema: « Se in uno stato suscettibile d'aumento di popolazione e di produzione di generi del suo territorio, sia più vantaggioso e sicuro mezzo per ottenere i sopradetti fini, il dirigere la legi-

slazione a favorire le manifatture con qualche vincolo sopra il commercio di generi greggi, ovvero il rilasciare detti generi nell'intera e perfetta libertà di commercio naturale.

Pubbl. in Atti, II, (1795), p. 15:

Premiato Francesco **Mengotti**; non ci fu segnalazione perché Luigi Pucci, che l'avrebbe meritata, era socio ordinario.

- a) Memoria contrassegnata dal motto « Est modus in rebus sunt certi denique fines, quos ultra citraque nequit consistere rectum ». Segnata di numero 3.
cc. 30 s. d.
- b) Memoria segnata di numero 2.
cc. 72 28 genn. 1792
- c) G. A. Memoria segnata di numero 4.
cc. 28 30 genn. 1792
- d) Memoria segnata di numero 6 col motto « Maxima pars... decipramur specie recti ». 8 febr. 1792
cc. 16
- e) Memoria segnata di numero 7 col motto « Principis cognitis, facilius extraere intelligentim ». s. d.
cc. 20
- f) Memoria segnata di numero 8 col motto « Nullum numen habes si sit prudentia; nos te nos facimus fortuna ». 15 febr. 1792
cc. 5
- g) Antonio Vincenzo Marchesini. Dissertazione segnata di numero 11. 27 febr. 1792
cc. 10
- h) Luigi Tramontani, Giovanni Fabroni, Clemente del Pace, Giulio Pertini. Relazione degli accademici chiamati a giudicare le memorie presentate a concorso. 13 giu. 1792
cc. 4

22. 1792 — Bando del 10 febbraio sul tema: « Quali mezzi potrebbero usarsi dall'autorità pubblica, salvo il diritto di proprietà, per frenare il disboscamento e ristorarne il danno in quei luoghi, nei quali è stato riconosciuto eccessivo e disutile; e quali altresì quelli per sollecitarlo, dove sarebbe desiderabile che si facesse per vantaggio de' proprietari e dello Stato ».

Pubbl. in Atti, II, (1795), p. 16.

Premiato Benedetto **Del Bene**.

- a) (Giuseppe Grippa) di Salerno. Memoria segnata di numero 1 con lettera accompagnatoria.

cc. 5

16 mar. - 16 mag. 1792

- b) Memoria segnata di numero 2.

cc. 8

10 ag. 1792

- c) Parere della commissione nominata a giudicare il concorso e corrispondenza relativa.

cc. 6

Ad. 10 apr. 1793

23. 1794 — Bando del 2 settembre 1793 sul tema: « Se nella coltivazione pratica delle terre in Toscana si trovino errori ed abusi, i quali meritino correzione; ed essendovene, come si possa rimediarvi e correggerli ».

Pubbl. in Atti, II, (1795), p. 16.

Il premio non venne conferito ed il concorso fu abbandonato.

- a) Memoria segnata di numero 1 col motto « usus et experientia dominantur in ortibus, neque est ulla disciplina in qua, non peccando, discatur ».

cc. 11

15 dic. 1794

- b) Memoria segnata di numero 2 col motto « Enigma ex dicendis solvendum ».

cc. 41

26 dic. 1794

- c) Memoria segnata di numero 3 contrassegnata col motto « Agro bene culto nihil potest esse nec usu uterius, nec specie ornatius ».

cc. 38

27 dic. 1794

d) (Luigi Romanelli di Pisa). Memoria segnata di numero 4 col motto « nulla est inoratae gratia terrae ».
cc. 8 s. d.

e) Giovanni Bencivenni, Giovanni Fabroni, Ottaviano Targioni Tozzetti, Attilio Zuccagni Orlandini. Parere della commissione deputata a giudicare le memorie.

cc. 7.

4 mar. 1795

Allegato bando a stampa del concorso.

24. 1795 — Bando dell'8 marzo sul tema: « Se la mescolanza de' semi nello stesso campo sia utile e nel caso affermativo quali regole si debbano praticare per unire insieme con vantaggio due o più semi congeneri o no in un medesimo terreno ».

Pubbl. in Atti, II, p. 17 e IV, p. 114 dell'anno 1799.

Non vi fu conferimento di premio; il tema venne riproposto e non essendovi concorrenti, abbandonato.

a) Giovanni Domenico Cecchini, di Lucca. Memoria segnata di numero 1.

25. 1795 — Altro bando dell'8 marzo sul tema: « Comparare le sete più nobili della Toscana con le più nobili del Piemonte; determinare le differenze di lucentezza, finezza e resistenza; indagare se vi abbia parte la diversità del clima, del nutrimento dei vermi e della trattura ».

Pubbl. in Atti, II, p. 16 e IV, p. 114.

cc. 4

1 mar. 1796

a) Memoria relativa segnata di numero 2, contrassegnata dal motto « chi si oppone la vince ».

cc. 9

22 apr. 1796

26. 1795 — Bando del 9 aprile sul tema: « Suggestire qualche nuovo ed interessante ritrovato sull'agricoltura, sulle arti e sulle manifatture, relativamente alla Toscana ».

Pubbl. in Atti, IV, (1801), p. 114.

28. 1798 — Bando del 7 marzo sul tema: « Si domanda in che consista la fertilità del terreno, ossia la sua maggiore attività a dare il più util prodotto possibile e qual è il mezzo più sicuro e più vantaggioso per ottenerla; il tutto

da fondarsi sulle cognizioni che offre lo stato attuale della fisica e della chimica e l'esperienza pratica ».

Pubbl. in Atti, IV, (1801), p. 116.

Premiata la memoria del Dr. **Giovacchino Carradori**.

- a) Verbale della riunione per il bando del suddetto concorso e del seguente di cui al n. 29.

Bando del medesimo a stampa.

cc. 3

2 mar. 1798

- b) Dissertazione segnata di numero 2 col motto « nil tentasse nocebit ».

Ebbe la segnalazione e risultò stesa da Ferdinando Redditi di Foiano.

cc. 14

5 giu. 1799

- c) Risposta del Pievano di Capezzano, Teodoro Elia Bottari al tema proposto a concorso.

cc. 10

31 mar. 1799

- d) Francesco Buralli. Risposta al tema proposto dall'Accademia segnata di numero 3 bis.

cc. 2

27 febr. 1799

- e) Vincenzo Chiarugi, Giovanni Mariti, Giovanni Menabuoni, Giuseppe Fantoni. Parere sulle memorie.

cc. 4

15 mag. 1799

29. 1798 — Altro bando del 7 marzo sul tema: « Prendere in esame il metodo comune usato in Toscana per imbiancare le tele di lino, canapa e cotone, comparandolo con quello che si praticava nei paesi oltramondani ».

Pubbl. in Atti, IV, (1801), p. 116.

Premiato Giuseppe **Gazzeri**.

- a) Giuseppe Gazzeri e Leopoldo Puliti. Risposta al problema proposto dall'Accademia.

cc. 10

30 mar. 1799

- b) Vincenzo Chiarugi, Giovanni Mariti. Parere sulle memorie.

cc. 2

15 mag. 1799

109. 30: 1799 — Bando del 13 febbraio sul tema: « Essendo che in alcuni luoghi della Toscana, appena sensibilmente differenti di clima, si eseguisca senza distinzione la potatura delle viti tanto nell'autunno quanto nell'inverno; determinare con l'aiuto della ragione e dei fatti se per questa operazione sia preferibile una stagione all'altra ».

Pubbl. in Atti, IV, (1801), p. 117.

Premiato Pietro Agnolozzi.

- a) Verbale della riunione in cui fu bandito il suddetto concorso (bando a stampa).

cc. 3

11 febr. 1799

- b) Pietro Agnolozzi, priore di San Garliano in Casentino. Memoria segnata col motto « curas venientem extendit in annum ».

cc. 23

29 apr. 1801

- c) Memoria contrassegnata col motto « Le viti in lascivetti intrichi stan maritate in vece d'olmi ai fichi ».

cc. 4

13 apr. 1801

- d) Relazione di Vincenzo Chiarugi, Giovanni Mariti, Giovanni Fabroni, componenti la commissione aggiudicatrice del concorso.

cc. 10

3 giu. 1801

31. 1802 — Bando del 7 luglio sul tema: « Descrivere le diverse specie e varietà degli ulivi coltivati in Toscana con la dimostrazione delle differenze che li distinguono e con l'aggiunta delle figure in disegno e dei nomi che hanno nei var paesi ».

Pubbl. in Atti, V, (1804), p. 109.

Non fu conferito il premio e il tema fu riproposto.

- a) Verbale della riunione in cui il tema fu proposto.

cc. 1

6 lu. 1802

- b) Memoria relativa al concorso.

cc. 23

27 lu. 1803

- c) Marco Lastrì, Gaetano Palloni, Paolo Mascagni, Pietro Ferroni. Giudizio sulle memorie.

cc. 2

ad. 7 sett. 1803

32. 1802 e 1803 — Bando del 7 luglio 1802, riproposto il 7 settembre 1803 sul tema: « Descrivere le diverse specie e varietà degli ulivi coltivati in Toscana e stabilirne la sinonimia ».

Pubbl. in Atti, V, (1804), p. 111 e VI, (1810), p. 109.

Premiato Giuseppe **Tavanti** di Bibbiena.

- a) Giuseppe Tavanti. Memoria segnata di numero 1 col motto: « Sed neque quam multae species, nec nomina quae sunt est numerus neque enim numero comprehendere refert ».

Premiata e stampata nel 1805 presso la stamperia del Giglio.

cc. 50

dic. 1804

- b) Memoria segnata di numero 2 col motto « Omni aetate ob pulchritudinem et perpetuam frondis fructusque insigne utilitate honorata ».

cc. 16

o

dic. 1804

- c) Pietro Ferroni. Relazione sul voto dei deputati a giudicare le memorie del concorso.

cc. 6

27 mar. - 3 apr. 1805

33. 1805 — Bando dell'8 maggio sul tema: « Determinare quale sia il miglior metodo di propagazione potatura e cultura delle diverse specie di ulive tanto in rapporto all'indole dei terreni ed esposizione dei medesimi, quanto in rapporto alla qualità degli ingrassi ».

Pubbl. in Atti, VI, (1810), p. 90.

Premiato Giuseppe **Tavanti**, la cui memoria fu stampata nel 1807.

- a) Lettera di Fortunato Raffaelli a Ferdinando Sarchiani relativa al concorso.

cc. 2

2 giu. 1805

- b) Memoria segnata di numero 2 col motto « Sponte sua quae se tollunt in luminis auras, infecunda quidem, sed leta et fortia surgunt ».

cc. 11

s. d. (1806)

- c) Memoria segnata di numero 3 col motto « Quin et radicibus sectio, mirabile dictu traditur et sicco radit oleagina ligno. Et sepe alterius ramos impune videmus vertere in alterius... ».

cc. 15

s. d. (1806)

- d) Giuseppe Tavanti. Memoria segnata di numero 4 col motto: « Hoc pinguem et placitam pacis nutritor olivam ».

cc. 44

s. d. (1806)

- e) Memoria recante il motto « Sponte sua quae se tollunt in luminis auras, infecunda quidem, sed leta et fortia surgunt ».

cc. 16

6 mag. 1807

- f) Vincenzo Chiarugi, Giovanni Balbini, Giuseppe Sarchiani. Parere della commissione giudicatrice del concorso.

cc. 2

1805

34. 1806-1807 — Bando in data 6 maggio 1806, poi prorogato, sul tema: « Descrivere con precisione tutte le malattie degli ulivi distinguendole non solo coi loro nomi speciali, ma altresì coi volgari usati in Etruria ed assegnando in particolare le più accertate loro cause, cure e rimedi. Oltracciò fra i vari metodi adoperati per ottenere l'olio dalle ulive non riscaldate, né fermentate, determinare d'accordo con la ragione e con l'esperienza quello che somministri l'olio di miglior qualità aggiungendo come si possono ottenere anco gli olii residui, meno perfetti dell'ultimo spurgo et aziandio delle sanse con la maggiore possibile economia ».

Nell'adunanza del 1 aprile 1807 fu prorogato fino all'anno successivo, il concorso al premio proposto per il que-

sito sopraenunciato, ma non si ebbero memorie soddisfacenti e fu abbandonato il programma.

Pubbl. in Atti, VI, (1810), p. 91.

- a) Memoria contrassegnata dal motto « nam ut hoc custodiant intenti sunt Jovis morii oculi et coesia Minerva ».

cc. 15

3 dic. 1807

- b) Memoria segnata di numero 6 col motto « Sacro è a Minerva il sempreverde ulivo ».

cc. 10

29 dic. 1807

35. 1817. — Concorso dell'11 settembre aperto a « chi farà constatare di avere dal dì 1 gennaio a tutto aprile 1818 piantato in Toscana la maggior quantità di gelsi non minore di cento piante, a condizione che nell'atto che l'Accademia ne commetterà la verifica nel futuro mese d'agosto 1818 si trovino vegete, robuste e piantate regolarmente non prima dell'epoca assegnata e non disposte a piccole frazioni in una grandissima estensione di terreno ».

Pubbl. in Atti, C., I, (1818), p. 53 e 590.

Premiati Michele **Bellini**, Gaetano **Ristori**, G. B. **Barzagli**.

- a) Relazione di Michele Bellini, fattore a Montereppi del conte della Gherardesca.

cc. 2

15 apr. 1818

- b) Relazione di Gaetano Ristori, agente della fattoria dei Serristori posta a Uliveto nella comunità di Montespertoli.

cc. 2

25 apr. 1818

- c) Relazione di G. B. Barzagli, amministratore dei beni dei Ridolfi a Bibbiano.

cc. 2

12 giu. 1818

- d) Relazione di Antonio Magnani proprietario di Pescia.

cc. 2

s. d.

- e) Relazione di Pietro Bonci sulla piantagione di gelsi fatta nella sua fattoria di Chiusi e Chianciano.

cc. 2

s. d.

- f) Relazione di Andrea Zottini di Firenze.

cc. 2

1818

36. 1817 e 1818. — Concorso dell'11 dicembre 1817 sul tema: « Tecnica degli ingrassi e della loro influenza sulla vegetazione. Confronto tra quelli più in uso. Convenienza di impiegarli nel loro stato di integrità, o più o meno fermentati e decomposti, determinate col sussidio della ragione e dell'esperienza ».

(Il premio non fu conferito: l'Accademia deliberò di ribandire il concorso con premio raddoppiato per l'anno seguente).

Pubbl. in Atti, C., I, (1818), p. 50 e 590.

- a) Memoria contrassegnata con un motto greco di Teofrasto.

cc. 110

1818

- b) Memoria contrassegnata col motto « agros sparge timo pingui et multa memor occulta terra ».

cc. 16

1818

- c) Memoria contrassegnata col motto « Industria il colle additami ».

cc. 8

1818

- d) Memoria contrassegnata col motto « Quod superest quaecumque preme virgulta per agros ».

cc. 90

1818

- e) Memoria contrassegnata col motto « Ars longa, vita brevis ».

cc. 60

20 sett. 1818

- f) Si ripropone il concorso dato che le memorie presentate non sono state giudicate rispondenti dalla commissione esaminatrice.

cc. 1

1 ott. 1818

Pubbl. in Atti, C., I, (1818), p. 590.

- g) Rapporto di F. Fontani, A. Targioni Tozzetti, G. Cioni, G. Gazzeri, C. Ridolfi, F. Nesti componenti la deputazione sulle memorie e persone che concorrono al conseguimento del premio.

cc. 6

Pubbl. in Atti, C., II, (1819), p. 23.

- 110.** 37. 1819. — Concorso riproposto dall'Accademia con programma dell'11 settembre 1818 sul tema: « Tecnica degli ingrassi e della loro influenza sulla vegetazione. Confronto tra quelli più in uso. Convenienza di impiegarli nel loro stato di integrità o più o meno fermentati e decomposti, determinate col sussidio della ragione e della convenienza ».

Non vi fu conferimento di premio e il tema venne riproposto.

Pubbl. in Atti, C., II, (1819), p. 407.

- a) Memoria contrassegnata col motto « Nisi utile est quod facimus, stulta est gloria ».

cc. 55

1819

- b) Memoria segnata col motto « ex ruto decus ».

cc. 9

1819

- c) Memoria segnata col motto « Oh, se' tu costì ritto Bonifazio ».

cc. 34

1819

- d) Memoria segnata col motto « Quod superest quaecumque premes virgulta per agros ».

cc. 40

1819

- e) Memoria segnata col motto « Rerumque novatrix ex oliis olius reparat natura figuras ».

cc. 22

31 lu. 1819

- f) Memoria segnata col motto « Pater ipse colendi haud facilem esse viam voluit ».

cc. 140

1819

- g) Giuseppe Gazzeri. Rapporto della Deputazione sulle memorie e persone presentate per il conseguimento dei premi del 1819.

cc. 8

Ad. 26 sett. 1819

Pubbl. in Atti, C., II, p. 407.

38. 1818 e 1819. — Premio istituito da Cosimo Ridolfi e bandito l'11 settembre 1818 per chi esibirà la miglior memoria sul tema: « Esaminare gli inconvenienti prodotti dal sistema attuale delle contrattazioni dei bestiami, ricercarne le cause e indicare irrimedi adatti ad impedire le frodi e ad assicurare l'interesse dei particolari e delle società ».

Pubbl. in Atti, C., II, p. 33 e 414.

- a) Proposta del premio.

cc. 4

20 sett. 1818

- b) Memoria recante il motto « immedicabile vulnus ense recidendum est, ne pars sincera trahatur ».

cc. 8

s. d.

- c) Memoria segnata di numero 2 contrassegnata col motto: « O fortunati sua si bona norint agricolae ».

cc. 2

s. d.

- d) Memoria segnata col motto « Ubi vos requiram, cum dies advenerit? ».

cc. 17

s. d.

- e) Memoria segnata di numero IV col motto « il popolo vedendosi allora privo d'un peso, che di malanimo sopportava, non potrà non benedire la mano, che glielo ha tolto ».

cc. 31

s. d.

- f) Relazione di Lapo de' Ricci, Giuseppe Ghetardi, Leopoldo Carlo Ginori-Lisci, componenti la commissione giudicatrice.

cc. 2

26 sett. 1819

Pubbl. in Atti, C., II, (1819), p. 414.

39. 1819. — Bando dell'11 settembre 1818 per « una estesa piantagione di gelsi in Toscana da farsi dal 1 gennaio a tutto aprile 1819 con non meno di 100 piante e a condizione che nel momento in cui l'Accademia ne farà la verifica, nel futuro mese di agosto 1819, si trovino queste vegete, robuste e piantate regolarmente, non prima dell'epoca assegnata, e non disposte a piccole frazioni di una grandissima estensione di terreno ».

Pubbl. in Atti, C., II, (1819), p. 411.

Ottennero il premio i fratelli **Magnani** di Pescia.

- a) Rapporto di Filippo Gallizioli sulla piantagione dei gelsi fatta da Michele Bellini; verifica alla sua piantata di gelsi nei terreni di Mondeggi di proprietà dei Gherardesca.

Relazione del Bellini.

cc. 11

1819

- b) Rapporto sulla piantata di gelsi di Pietro Bonci Cappuccini di Chianciano, fatta tra il marzo e il settembre 1819.

cc. 2

22 sett. 1819

- c) Rapporti sulla piantata eseguita dai fratelli Magnani di Pescia in Val di Nievole dal 1 gennaio 1819 a tutto aprile.

cc. 6

28 giu. - 23 sett. 1819

- d) Rapporti sulla piantata di gelsi fatta da Antonio Tesi in comunità di Porta Corsatica, distretto pistoiese.

cc. 12

13 lug. - 22 sett. 1819

- e) Rapporto sulla piantata di gelsi eseguita nella tenuta presso Castelfiorentino di proprietà di Lucrezia Pucci Serristori.

cc. 2

s. d.

40. 1819. — Carteggio relativo ai due concorsi banditi in data 12 settembre, il I sulla cultura della Lupinella e delle patate, il II sulle malattie cui vanno soggetti i gelsi. Non vi fu conferimento di premio.

(Il programma del concorso e la relativa relazione della deputazione qui contenuti, non furono stampati).

cc. 18

12 ag. 1819 - 1 ott. 1820

41. 1819 e 1820. — Nuovo bando del 27 settembre sul tema già proposto nel 1818 da Cosimo Ridolfi. « Rilevare gli inconvenienti risultanti dall'attuale sistema della contrattazione dei bestiami in Toscana, assegnarne le cause ed indicarne i rimedi atti a prevenire le frodi e ad assicurare gli interessi dei particolari e della società, avuto riguardo non solo a ciò che è già noto per gli altrui scritti su questa materia, ma ancora alla circostanza propria di questi giornalieri contratti che occorrono tra persone idiote ».

Pubbl. in Atti, C., II, (1820), p. 30.

Fu premiato Cosimo **Vanni**.

- a) Memoria (unica presentata e premiata) contrassegnata col motto « Nec utile quid quam quod non honestum », di cui risultò autore il socio ordinario Cosimo Vanni.

cc. 65

13 ag. 1820

(Due copie: di cc. 32 la prima, di cc. 33 la seconda che ha allegato anche il parere della deputazione a giudicare il concorso e una appendice alla memoria letta il 10 marzo 1822).

- b) Parere della commissione giudicatrice del concorso, composta da Giuseppe Giusti, Giuseppe Gherardi, Carlo Leopoldo Ginori, Lapo de' Ricci.

cc. 6

1 ott. 1820

42. 1821. — Concorso con premio dato da Cosimo Vanni, bandito il 24 dicembre 1820 sul tema: Se, attese le particolari circostanze della Toscana, può essere più utile ai progressi dell'agricoltura il sistema di dare i beni rustici in affitto piuttosto che a colonia ».

Premiato Aldobrando **Paolini**.

- a) Memoria contrassegnata col motto « Praedium si domini presentia cariturum est, censeo locandus » che risultò essere di Aldobrando Paolini.

cc. 18

s. d.

Pubbl. in Atti, C., III, (1820-23), p. 41.

- b) Memoria segnata col motto « Se lo scettro di Nettuno è lo scettro del mondo, l'aratro ne è la ricchezza ».

cc. 10

s. d.

- c) Gino Capponi. Relazione sulle memorie presentate a concorso.

cc. 10

12 mag. 1822

Pubbl. in Atti, C., IV, (1823-24), p. 1.

- d) Carlo Passerini. Rapporto sopra i premi banditi dall'Accademia nell'anno 1821.

cc. 4

16 dic. 1821

43. 1822. — Bando del 27 settembre 1819 sul tema: « Esporre con chiarezza la teoria della nutrizione vegetale rilevando particolarmente quale influsso vi esercitino gli ingrassi in genere e gli avanzi di qualsivoglia sorte di sostanze organiche ».

Premiata nella adunanza del 29 dicembre 1822 la memoria di Giuseppe **Lambruschini**.

- a) Memoria segnata di numero 14, recante il motto « Ex oliis olias reparat natura figura ». Risultò stesa da Giuseppe **Lambruschini**.

cc. 53

1822

Pubbl. in Atti, III, (1823), p. 69.

- b) Memoria numero 13 segnata col motto: « Grace à l'heureux moyen qui d'un impur melange divise la substance et purge nos maisons, la ville envoie aux champs ses debris et sa fange; la terre est sensible à ces dons et nos remparts et nos sillons gagnent à ce nouvel échange ».

Questa memoria che risultò di Giovacchino TADDEI ottenne la segnalazione e fu stampata in Atti, C., III, (1823), p. 167.

cc. 86

31 lu. 1822

- c) Aldobrando Paolini, relazione sulle memorie presentate per il conseguimento dei premi nel 1822.

cc. 10

29 dic. 1822

111. 44. 1822. — Bando del 24 settembre 1820 riproposto l'anno seguente, sul tema: « Determinare se debba preferirsi il sistema di allevare le viti con l'appoggio al palo,

o al picoppo, avuto riguardo alla differenza dei terreni dei climi, delle situazioni.

Premiato Sabatino Baldassarre Guarducci.

- a) Memoria segnata di numero 1, contrassegnata col motto « Validis amplecae stirpilus ulmos consurgunt vites ».

cc. 23

1823 - 1824

È di Sabatino Baldassarre Guarducci e risultò premiata il 28 settembre 1823. Allegate una lettera accompagnatoria del 30 luglio 1823 e un'appendice alla memoria.

Pubbl. in Atti, C., IV, (1823-24), p. 122.

- b) Memoria segnata di numero 2 col motto « Quippe solo natura subest ». Stesa dal socio corrispondente Vincenzo Pieracci; ottenne la segnalazione.

cc. 8

14 sett. 1823

Pubbl. in Atti, C., IV, (1823-24), p. 141.

- c) Carlo Calamandrei. Relazione della deputazione nominata a giudicare il concorso.

cc. 4

28 sett. 1823

45. 1823-24. — Bando del 4 marzo per la costruzione di uno strumento aratorio, il quale: « non contenendo i difetti degli aratri e coltri comuni, soddisfaccia a quelle condizioni, alle quali per ora sebbene incompletamente, soddisfa la sola vanga, serve cioè a lavorare il terreno fino ad una conveniente profondità, a completamente rovesciarlo e a ridurlo in parti minutissime ».

Non vi fu nessun vincitore, ma solo premi di incoraggiamento.

Pubbl. in Atti, C., V, (1824-25), p. 25.

- a) Programma manoscritto del concorso con approvazione del Buongoverno.

cc. 2

4 mar. - 27 sett. 1823

- b) Memoria contrassegnata col motto « Hanc olim veteres artem coluere Sabini, hanc Remus et frater sic fortis Etruria crevit » che risultò di Cosimo Ridolfi.

cc. 36

23 genn. 1824

Allegati i documenti relativi ai pubblici esperimenti fatti poi con questo aratro nel maggio 1824 (cc. 9).

Pubbl. in Atti, C., V, (1824-25), p. 41.

- c) Memoria del canonico Luigi Brizzi parroco di S. Pietro a Canonica presso Poggibonsi.
Allegata una lettera del medesimo al Segretario dei Georgofili.

cc. 6

26 febr. - 8 lu. 1824

- d) Memoria firmata da Sabatino Baldassarre Guarducci con lettera di accompagnamento.

cc. 16

31 lu. 1824

- e) Lettera di Pasquale Dainelli in accompagnamento di un aratro fatto da Domenico Gennai lavoratore nella tenuta di Cusana del conte Francesco Guicciardini.

cc. 1

15 lu. 1824

46. 1824. — Bando del 26 settembre sul tema: « Con quali industrie potrebbero i possidenti della Maremma nell'attuale stato economico-agrario del loro paese, avvantaggiarne la cultura ed aumentare i profitti della medesima ».

Premiati Aldobrando **Paolini** e Lorenzo **Corsi**; segnalato Giuseppe **Passeri**.

- a) Memoria segnata di numero 1 col motto « Qual dolor fora, se degli Spedali di Valdichiana tra il luglio e il settembre e di Maremma e di Sardigna i mali fossero in una fossa tutti insieme ».

cc. 41

1825

Risultò essere dell'avvocato Aldobrando Paolini.
Pubbl. in Atti, V, (1824-25), p. 305.

- b) Memoria segnata col motto « multa cadunt inter calicem supremaque labra » che risultò di Lorenzo Corsi.

cc. 29

1825

Pubbl. in Atti, V, (1824-25), p. 378.

- c) Memoria segnata col motto « Nil volenti difficile » che risultò di Giuseppe Passeri e ottenne la segnalazione.

cc. 18

1825

- d) Memoria segnata di numero 3 col motto « Le nazioni agricole sono dalla natura destinate ad essere le più agiate e ricche, avendo un fondo stabile di perenni e non eventuali ricchezze ma senza buoni agricoltori, evvi il fondo, manca il prodotto ».

cc. 7

s. d.

- e) Memoria segnata di numero 5 col motto « Nisi utile est quod facimus, stulta est gloria » con lettera accompagnatoria dell'autore Domenico Tassoni, possidente di Monterotondo in Maremma.

cc. 18

7 lu. 1825

- f) Rapporto della deputazione ordinaria sulle memorie presentate al concorso.

Pubbl. in Atti, C., V, (1824-25), p. 287.

cc. 20

25 sett. 1825

47. 1825. — Bando del 25 settembre, pubblicato nella Gazzetta di Firenze del 18 ottobre, sul tema: « Quesito relativo al modo di vincere la naturale resistenza di certi terreni detti volgarmente in Toscana, focaioli, alla produzione della lupinella ». Non fu conferito il premio.

- a) Memoria sul tema predetto contrassegnata col motto « Tentiam tutte le strade non tentate da altrui per far più ricca del gran coltivator la sacra arte ».

cc. 10

s. d.

48. 1825. — Bando del 25 settembre sul tema: « Se l'uso comune di solcare i campi seminati, sia utile o dannoso; e, reputandosi utile, qual sia nelle diverse terre, esposizioni e semente la giusta proporzione da stabilirsi tra l'area da occuparsi con i solchi e quella da lasciarsi alla produzione ».

Premiato Sabatino Baldassarre Guarducci, segnalato Luigi Mari.

Pubbl. in Atti, C., VI, (1825-26), p. 222.

- a) Memoria segnata di numero 1 contrassegnata col motto « Nihil est ab omni parte beatum ».

cc. 34

s. d.

- b) Memoria segnata di numero 2 contrassegnata col motto « Non vi è rosa senza spina ».

cc. 4

1827

- c) Memoria segnata di numero 3 contrassegnata col motto « Qui ambulat in sole, seusim coloratur » che risultò poi di Luigi Mari e alla quale fu concessa la segnalazione e la stampa.

cc. 6

20 lu. 1827

Pubbl. in Atti, C., VI, (1825-26), p. 258.

- d) Memoria segnata di numero 4 col motto « Ceres ferro mortales vertere terram instruit » che risultò stesa da Sabatino Baldassarre Guarducci e ottenne il premio.

cc. 20

s. d.

49. 1826. — Bando del 3 dicembre sul tema: « Indicati i diversi inconvenienti che si attribuiscono agli ingrassi non fermentati, e paragonati col danno che risulta dalla perdita che soffrono nella fermentazione, suggerire i modi di evitare quegli inconvenienti senza incontrare questo danno, conciliando la teoria con la pratica per ottenere il più sicuro e maggiore effetto da una data quantità di letami intatti ».

Pubbl. in Atti, C., VI, (1825-26), p. 288.

- a) Inserto contenente la corrispondenza tra il presidente dell'Accademia e la segreteria granducale di Finanze per ottenere la somma di zecchini 100 quale premio straordinario per il concorso.

cc. 26

29 ag. - 26 sett. 1828

- b) Memoria contrassegnata col motto « Tristo é quel suol che il suo signor non vede; fertilissimus in agro oculus domini est ».

Risultò premiata e stesa da Giovacchino Taddei.

Pubbl. in Atti, C., VI, (1825-26), p. 289.

cc. 47

30 lu. 1828

- c) Memoria contrassegnata col motto « Prosperitati publicae augendae » che risultò stesa dal socio corrispondente Luigi Mari.

Pubbl. in Atti, C., VI, (1825-26), p. 357.

cc. 23

s. d.

- d) Memoria contrassegnata col motto « Inventa perficere non est ingloriosum ».

cc. 14

29 lu. 1828

- e) Memoria contrassegnata col motto « Humus mutatur in plantas, plantae in animalia, animalia in humum animale et sic creatoris opus per circulum ».

cc. 24

29 lu. 1828

- f) Memoria contrassegnata col motto « Non igitur fatigatque quemadmodum plurimi considerant, nec sanio, sed nostra scilicet inertia, minus benigne nobis arva respondent ».

cc. 8

26 lu. 1828

- g) Memoria contrassegnata col motto « È ridente la campagna nel bel maggio e tutti i fiori danno fuori i grati odori e il pastor più non si lagna ».

cc. 12

15 mar. 1828

- h) Rapporto della deputazione ordinata ad esaminare le memorie presentate a concorso.

Fu premiato Giovacchino Taddei, segnalato Luigi Mari.

(Due copie)

Pubbl. in Atti, C., VI, (1825-26), p. 271.

cc. 25

21 sett. 1828

50. 1827. — Bando del 16 settembre sul tema: « Determinare con l'appoggio dei fatti se l'innesto induca qualche modificazione nella pianta innestata e reciprocamente se questa eserciti qualche influenza sull'innesto ».

Non vi fu conferimento di premio.

Pubbl. in Atti, C., VI, (1825-28), p. 74.

- a) Programma manoscritto (allegato un esemplare a stampa).

cc. 4

16 sett. 1827

- b) Memoria segnata col motto « ... mutataque insista metu ferre pyrum et prunis lapidosa rubescere corna ».

cc. 20

s. d.

- c) Memoria contrassegnata col motto « Gli ingegni speculatori trovano belle cose e nuove ».

cc. 8

s. d.

- d) Memoria contrassegnata col motto « La verità emerge dal contrasto delle opinioni siccome la luce dall'urtu del ferro con le selce ».

Allegata una lettera di cc. 2 dell'autore, Giorgio Gollesio, in data 29 dicembre 1830 che chiede la restituzione del manoscritto.

cc. 46

lu. 1829

- e) Rapporto della Deputazione chiamata a giudicare le memorie presentate al concorso.

Pubbl. in Atti, C., VII, (1829), p. 247.

cc. 10

4 ott. 1829

- 112.** 51. 1828. — Bando del 21 settembre sul tema: « Quesiti relativi alle cause ed ai rimedi dei così detti arrabbiaticci o terreni guasti ».

Premiato Raffaello **Lambruschini**.

Pubbl. in Atti, C., VI, (1825-28), p. 81.

- a) Programma manoscritto del concorso e modifiche. Allegato il programma a stampa.

cc. 5

21 sett. 1828

- b) Memoria presentata a concorso, contrassegnata col motto: « Nec vero terre ferre omnes omnia possunt ».

cc. 25

31 lu. 1830

- c) Memoria contrassegnata col motto « ... L'influence de la terre sur la végétation forme une des questions les plus importantes et les plus difficiles qu'on puisse traiter ».

Risultò premiata: autore è Raffaello Lambruschini.

Pubbl. in Atti, C., VIII, (1830), p. 316.

cc. 27

31 lu. 1830

- d) Rapporto della Deputazione chiamata a giudicare le memorie presentate a concorso.

Pubbl. in Atti, C., VIII, (1830), p. 314.

cc. 18

26 sett. 1830

- e) Minuta della precedente relazione.

cc. 11

26 sett. 1830

52. 1828. — Bando del 21 settembre su: « Quesiti relativi ai migliori metodi di conservare i letami nella loro integrità e di ottenerne artificialmente, quando occorre, la triturazione, senza dispersione di materie fertilizzanti; esperienze, in grande da farsi sulla comparativa utilità dell'impiego di ingrassi fermentati e non fermentati, tanto recenti che conservati ».

Non fu conferito il premio.

Pubbl. in Atti, C., VI, (1825-28), p. 79.

- a) Bando manoscritto del concorso, corrispondenza relativa e una copia del bando a stampa.

cc. 8

21 sett. 1828 - 21 genn 1836

- b) Memoria contrassegnata col motto « nihil est agricultura melius, nihil uberius, nihil dulcius, nihil homine libero dignis »; unica presentata.

cc. 94

31 lu. 1835

53. 1830 — Bando del 26 settembre sul tema: « Determinare se i danni imputati alle capre siano realmente gravi quanto in generale si asserisce e indicare se vi sia un metodo estesamente praticabile per conservare i vantaggi che si ritraggono da questi animali, evitando gli inconvenienti che li hanno fatti quasi bandire dalla pastorizia toscana ».

Premiati Vincenzo Carmignani e Luigi Masi.

Pubbl. in Atti, C., VIII, (1830), p. 263.

- a) Vincenzo Carmignani: Memoria contrassegnata con l'epigrafe: « superat pars altera curae lanigeros agitare greges hirtasque capellas: hinc labor, hinc laudem fortes sperate coloni » Risultò premiata.

cc. 88

31 lu. 1832

Pubbl. in Atti, C., X, (1832), p. 279.

- b) Luigi Mari. Memoria contrassegnata con l'epigrafe « Pascuntur vero sibas et summa Licaci, roventesque rubos et amantes ardua dumos », che ottenne una medaglia d'onore.

Pubbl. in Atti. C., X, (1832), p. 349.

cc. 26

20 lu. 1832

- c) Memoria contrassegnata con l'epigrafe « sull'industria agricola ».

cc. 25

lu. 1832

- d) Memoria segnata col motto « Tityre, dum redeo, pasce capellas ».

cc. 10

24 lu. 1832

- e) Memoria segnata col motto « Non me pascente capellae florentem cybisum et salices carpetis amaras ».

cc. 12

28 lu. 1832

- f) Memoria segnata col motto « Densior hinc soboles, hinc largi copia lactis ».

cc. 18

10 lu. 1832

- g) Memoria segnata col motto « superat pars altera curae, lanigero agitare greges hirtesque capellas, hoc labor ».

cc. 6

18 lu. 1832

- h) Rapporto della deputazione nominata e giudicare il detto concorso.

Pubbl. in Atti, C., X, (1832), p. 476.

cc. 16

30 sett. 1832

- i) Spogli e appunti relativi alle memorie, stesi dai membri della deputazione chiamata a giudicare il concorso.

cc. 14

1830 - 1832

54. 1831. — Bando del 18 settembre sul tema: « Determinare quale possa essere il miglior sistema per la cultura dei boschi in Toscana, avuto riguardo non tanto al maggior prodotto, che potrebbe ricavarne per il le-

gname da costruzione quanto per quello necessario agli usi domestici e agrari ».

Pubbl. in Atti, C., IX (1831), p. 353.

- a) Memoria presentata al concorso e contrassegnata col motto: « Arte omnia non nobis placeant silvae », che risultò di Francesco Meguscher di Innsbruck. Allegate tre lettere ad essa relative di Leopoldo Pelli Fabbroni, segretario delle corrispondenze a Giovan Battista Lapi segretario degli Atti.

Pubbl. in Atti, C., XI (1833), p. 1-64 in appendice.

cc. 58

20 ag. 1833

- b) Rapporto della deputazione nominata a giudicare l'unica memoria pervenuta e che fu premiata.

Pubbl. in Atti, C., XI (1833), p. 303.

cc. 2

29 sett. 1833

55. 1833. — Bando del 29 settembre sul tema: « Determinare teoricamente quali siano nelle condizioni della moderna civiltà, le opere di beneficenza alle quali possono più utilmente rivolgersi le facoltà e gli sforzi dei privati ». Non vi fu conferma di premio.

Pubbl. in Atti, C., XI (1833), p. 305.

- a) Corrispondenza e atti relativi alla preparazione del tema proposto a concorso.

Bando a stampa del medesimo che scade il 31 luglio 1835.

cc. 10

9-29 sett. 1833

- b) Memoria contrassegnata col motto « Fons vitae, eruditio possidentis ».

cc. 3

8 lu. 1835

- c) Memoria segnata col motto « Certamente la sociale carità è parte della civile opinione... Romagnosi, vedute fondamentali sull'arte logica ».

cc. 24

21 lu. 1835

- d) Memoria contrassegnata col motto « Butyrum et mel comedet ut sciat reprobare malum et eligere bonum ».

cc. 16

24 lu. 1835

- e) Memoria contrassegnata col motto « Qui pronus est ad misericordiam, benedicetur ».
cc. 10 28 lu. 1835
- f) Memoria contrassegnata col motto « Est aliquid prodire tenus si non datur ultra ».
cc. 23 28 lu. 1835
- g) Memoria contrassegnata col motto « Hominum generi universo cultura agrorum est salutaris... Nulla vita beatior esse potest ».
cc. 14 30 lu. 1835
- h) Memoria contrassegnata col motto « Magnus iustitie splendor ».
cc. 73 31 lu. 1835
- i) Memoria contrassegnata col motto « Beato colui che rende intelligente il povero ».
cc. 6 31 lu. 1835
- l) Memoria contrassegnata col motto « Hoc unum scio, nihil me scire ».
cc. 27 31 lu. 1835

113. 56. 1836. — Concorso al premio assegnato dal Cav. Matteo Bonafous e bandito dall'Accademia nella adunanza straordinaria del 2 giugno 1833 sul tema: « Esperimenti concludenti sull'uso della foglia della specie di gelso detta « *Morus cucullata* » pel nutrimento dei bachi da seta ».

Pubbl. in Atti, C. XI, (1833), p. 94.

Prorogato al 1838.

Pubbl. in Atti, C. XIV (1836) p. 61.

- a) Nota dei concorrenti e data di consegna dei bozzoli, corrispondenza relativa al concorso.
cc. 8 22 mar. — 15 sett. 1838
- b) Trattura dei bozzoli presentati al concorso fatta da G. B. Scoti; ragguaglio della medesima.
cc. 10 26 sett. 1838

- c) Giornale della cultura comparata dei bachi da seta con foglia nostrana e delle Filippine, presentato dal Priore Domenico Pistorozzi di Prato, con due lettere accompagnatorie.

cc. 5

22 giu. 1838

- d) Giornale presentato dalla Signora Angiola Fantini vedova Angioloni, relativo al governo dei bachi da seta.

cc. 12

22 giu. 1838

- e) Giornali presentati dalla Baronessa Anna Ricasoli, che risultò poi premiata, relativi alla cultura dei bachi negli anni 1837 e 1838.

Tre fascicoli rispettivamente di cc. 20, 18, 22 e con lettera di accompagnamento.

cc. 6

26 giu. 1838

- f) Giornali tenuti da Luigi Sodi nella bigatteria di Vacciano, relativi alla cultura dei bachi nei mesi di maggio-giugno 1838.

cc. 10

22 giu. 1838

- g) Due « giornali » dei bachi nutriti con la foglia delle Filippine e di quelli nutriti con gelso comune presentati da Francesco Franceschini nel periodo maggio-giugno 1838.

cc. 22 + 24

26 giu. 1838

- h) Risultato dell'esperimento relativo ai bachi fatto da O. Guicciardini. Non fu preso in considerazione.

cc. 3

giu. 1838

- i) Relazione dell'esperienza fatta da Domenico Fiaschi. Non fu presa in considerazione.

cc. 6

1 lu. 1837

- l) Relazione sull'esperienze fatte da Marcello Compagni da Vinci.

cc. 2

30 giu. 1837

- m) Rapporto della Deputazione composta da Luigi Pelli Fabbroni, Ferdinando Tartini, Cosimo Vanni, Vincenzo Salvagnoli, Raffaele Lambruschini, sul concor-

so al premio del sig. Bonafous.

La suddetta relazione modificata, è pubblicata negli Atti, C., XVI, (1836), p. 52.

cc. 11

s. d.

- n) Felice Vasse. Esperienze comparative sulla seta del gelso comune e del gelso delle Filippine.

cc. 10

1838

57. 1835. — Bando del 27 dicembre sul tema: « Ritenute le leggi economiche e doganali e le relazioni commerciali di fatto e per diritto internazionale della Toscana, determinare quali materie indigene possono alimentare arti e manifatture che vincano o sostengano la concorrenza dei prodotti manifatturati esteri, sia all'interno che all'esterno del Granducato ».

Non vi fu conferimento di premio.

Pubbl. in Atti, C., XIV, (1836), p. 65.

- a) Memoria segnata (c. 20 r) col motto « Bonum principium optimumque finem, malum principium pessimumque finem ».

cc. 30

1837

- b) Addizione alla memoria precedente.

cc. 4

28 lu. 1836

- c) Memoria contrassegnata col motto « Vostr'arte a Dio quasi è nipote ».

cc. 18

31 lu. 1836

58. 1837. — Bando dell'8 gennaio sul tema: « L'invenzione, o metodo, o fatto estesamente applicabile e di utilità fondamentale alla pratica agricoltura toscana ».

Non fu conferito premio.

Pubbl. in Atti, C., XV, (1837), p. 49.

- a) Memoria contrassegnata col motto « Declina il mondo e invecchia, sordo dei saggi ai provvidi consigli; noi siamo peggiori dei padri e peggiori di noi crescono i figli »; riguarda una trebbiatrice di cui si allega il disegno.

cc. 5

31 lu. 1836

- b) Memoria contrassegnata col motto « En supposant que la moitié seulement des récoltes soient battues par la machine, il en resulterait un benefice annuel pour la production agricole du royaume de France », concernente un nuovo trebbiatore.

cc. 8

1837

- c) Rapporto della deputazione nominata a giudicare il concorso, composta da Antonio Targioni Tozzetti, Luigi Pelli Fabbroni, Ferdinando Tartini, Gino Capponi.

cc. 4

1837

59. 1837. — Bando dell'8 gennaio, riproposto il 31 dicembre dello stesso anno, con premio del lascito Alberti, per la costruzione di una macchina da battere il grano che possa essere applicata ai sistemi dell'agricoltura toscana. Meritò la menzione il sig. Giuseppe Menici.

Pubbl. in Atti, C., XVI (1838), p. 197.

- a) Inserto contenente la corrispondenza relativa al suddetto concorso,

cc. 22

31 dic. 1837

- b) Memoria relativa ad una delle macchine presentate.

cc. 4

27 giu. 1838 — 24 ott. 1839

- c) Memoria di A. Bonci relativa alla macchina trebbiatrice da lui presentata.

cc. 4

(ag. 1838)

60. 1837. — Bando del 31 dicembre per una memoria che riunisca « argomenti bastanti e fatti per assegnare le cause che favoriscono e quelle che contrariano in Toscana la formazione e il successo delle associazioni per imprese industriali ».

Non fu conferito il premio.

Pubbl. in Atti, C., XVI, (1838), p. 4.

- a) Memoria contrassegnata col motto « Frater qui adiuvatur a fratre, quasi civitas firma ».

cc. 20

Livorno, 13 mar. 1838

- b) Memoria contrassegnata col motto « cum sententiis variorum, haec mea est ».

cc. 10

s. d.

61. 1837. — Bando del 31 dicembre per una « Pubblica esposizione di manifatture toscane da farsi nei locali dei Georgofili nel 1838.

Pubbl. in Atti, C., XVI, (1838), p. 7.

Furono conferite varie medaglie d'oro e d'argento: vedi rapporto per la commissione deputata fatto da Antonio Targioni Tozzetti.

Pubbl. in Atti, C. XVI, (1838), p. 240.

- a) Inserto di corrispondenza e atti vari relativi alla detta esposizione.

cc. 80

16 mar. — 24 ag. 1838

62. 1837. — Bando del 31 dicembre, con premio **Alberti**, sul tema: « Introduzione della cultura della barbabietola come foraggio e come parte di un migliore avvicendamento ».

Pubbl. in Atti, C., XVI, (1838), p. 52.

Premiato il marchese Cosimo **Ridolfi**.

(Cfr. rapporto della deputazione, pubblicato in Atti, serie II, XVII, p. 164). La memoria è pubblicata in Atti, C., XX, (1842); p. 16.

- a) Corrispondenza relativa al concorso.

cc. 6

24 ott. 1839 — 5 dic. 1840

- b) Memoria segnata col motto « Illa seges demum votis respondet avari agricolae », recante il numero 2.

cc. 4

s. d.

63. 1837, 1839. — Concorso bandito dall'Accademia per un « Trattato di pubblica economia accomodato alle pratiche ed alla legislazione toscana », con programma del 7 maggio 1837.

Pubbl. in Atti, C., XV, (1837), p. 115; XVII, (1839), p. 164.

Cfr. Rapporto della deputazione, pubblicato in Atti, C., XVII, (1839), p. 163, in cui risulta che non vi furono premiati.

- a) Memoria contrassegnata col motto « Quid verum atque decens curo et rogo et omnis in hoc sum ».

cc. 26

s. d.

- b) Memoria contrassegnata col motto « agricoltura aliarum artium parens ».

cc. 20

s. d.

64. 1838-1839. — Bando del 30 settembre sul tema: « Istruzione intorno alle diverse qualità di ingrassi più confacenti alle differenti terre ed alle differenti piante coltivate in Toscana e intorno al miglior modo di amministrarli ».

Publ. in Atti. C., XVI, (1838), p. 206 e XVII, (1839), p. 164.

- a) Precedenti del concorso suddetto.

cc. 8

8 mag. 1839

- b) Memoria contrassegnata col motto « Esperienza... ch'esser suol fonte ai rivi di nostr'arte ».

cc. 14

29 dic. 1836 — 3 febr. 1837

65. 1840. — Nuovo bando, del concorso con premio Bonafous, del 30 settembre 1838 sul tema: « Esperienze atte a chiarire ogni dubbio sulla utilità della foglia del gelso delle Filippine per nutrire i bachi ».

Premiate Laura **Orlandini** ed Elena **Passerini**

Rapporto della Deputazione, in Atti, C., XVIII, (1840), p. 224.

- a) Tre giornaletti delle esperienze fatte dal concorrente dott. Franceschini di Prato rispettivamente di:

cc. 48

31 lu. 1839

- b) Tre giornaletti delle esperienze fatte dalla coppia concorrente, signora Laura Orlandini ed Elena Passerini, ciascuno di

cc. 12

7 mag. — 17 giu. 1840

- c) Risultati della trattura dei bozzoli somministrati rispettivamente dal dott. Franceschini e dalle signore Passerini e Orlandini, esposti dal sig. Scoti incaricato di questo dall'Accademia.

cc. 6

7 mag. — 17 giu. 1840

- d) Processo verbale relativo alle esperienze presentate a concorso.

cc. 4

s. d.

- e) Documenti e lettere cui fa riferimento il processo verbale.

cc. 37

12 apr. - 30 lu. 1840

- f) Lettera di ringraziamento delle Signore Laura Orladini ed Elena Passerini cui fu conferito il premio.

cc. 2

10 ott. 1840

- g) Frammento del rapporto della deputazione ordinaria per il concorso dei filugelli.

Publ. in Atti, C., XVIII, (1840), p. 224.

cc. 2

Ad. 29 nov. 1840

- 114.** 66. 1840. — Bando del 29 novembre sul tema: « Se nelle stime dei fondi urbani e rustici sia da valutarsi la loro suscettività a crescere di valore; in quali casi e in qual misura ».

Non vi fu premio.

Publ. in Atti, C., XVIII, (1840), p. 175.

- a) Memoria contrassegnata col motto « L'ordine giusto l'ordine ottimo è uno solo... ».

cc. 42

25 lu. 1841

- b) Memoria contrassegnata col motto « Unicuique suum ».

cc. 10

27 lu. 1841

67. 1840. — Bando con premio **Alberti**, del 29 settembre sul tema: « Dimostrare di aver trovato una pratica di amministrare gli ingrassi in modo che la fermentazione abbia dissipato in loro la parte minore possibile di materia nutritiva ».

Non vi fu conferimento di premio.

Publ. in Atti, C., XVIII, (1840), p. 175.

- a) Memoria contrassegnata col motto « Labor omnia vincit improbus, et duris urgens in rebus egestas ».

cc. 5

22 ag. 1840

- b) Memoria contrassegnata col motto « Chez nous on écrit des gros volumes, on exprime en centimes ce que l'une on l'autre plante consomme en fumier,

tandis que l'on ignore encore ce que c'est ce fumier ». Essa risultò stesa da Cosimo **Ridolfi** e giudicata meritevole di pubblicazione.

Pubbl. in Atti, C., XX, (1842), p. 26.

cc. 22

22 lu. 1841

68. 1841. — Bando del 29 settembre sul tema già proposto nel 1840: « Se nelle stime dei fondi urbani e rustici sia da valutarsi la loro suscettività a crescere di valore; in quali casi ed in quale misura ».

Pubbl. in Atti, C., XIX, (1841), p. 115.

Non vi fu conferimento di premio e il tema fu riproposto

Pubbl. in Atti, C. XX, (1842), p. 387.

- a) Memoria contrassegnata col motto « Vade, vale, cave ne titubes mandataque frangas ».

cc. 10

26 lu. 1841

69. 1842. — Bando del 18 dicembre sul tema: « Con quali metodi sia da procurarsi l'imboschimento della collina e poggi situati alla distanza di miglia dieci da Firenze, nei quali non può utilmente tentarsi la cultura delle granglie e delle piante fruttifere. Quale sia il metodo per ricavare dai boschi la maggior rendita netta, avuto riguardo tanto alla conservazione del bosco, quanto alla qualità e prezzo dei prodotti pi ricercati ».

Pubbl. in Atti, C., XX, (1842), p. 388.

- a) Memoria contrassegnata col motto « Et dure quercus sudabunt rapida mella ».

cc. 11

29 lu. 1842

- b) Rapporto della deputazione ordinaria nominata a sindacare le memorie presentate, composta da Giovacchino Taddei, Filippo Vasse, Antonio Targioni Tozzetti, Filippo Andreucci.

Pubbl. in Atti, C., XXI, (1843), p. 199.

cc. 2

15 lu. 1843

70. 1843. — Bando del 10 dicembre sul tema: « Raccogliere ed esporre i dati necessari per calcolare e determinare

rettamente se vi sia o no giusta eguaglianza nel reparto delle raccolte comunemente praticato tra padrone e contadino, avendo riguardo sia ai vari patti e condizioni del contratto colonico, secondo le varie consuetudini locali, sia alla varia qualità e composizione dei poderi, sia al prezzo corrente dei prodotti e della mano d'opera e sia generalmente a qualunque altra circostanza, che potesse essere interessante ».

Non vi fu conferimento di premio.

Pubbl. in Atti, C., XXI, (1843), p. 202.

- a) Memoria contrassegnata col motto « Est rerum magister usus ».

cc. 8

28 nov. 1843

- b) Memoria contrassegnata col motto « Salus publica suprema lex esto ».

cc. 18

27 lu. 1844

- c) Rapporto della deputazione nominata a giudicare le memorie presentate a concorso, composte da Celso Marzucchi, Antonio Targioni Tozzetti, Felice Vasse.

cc. 3

1 dic. 1844

Pubbl. in Atti, C., XXII, (1844), p. 214.

71. 1844. — Bando in data 22 dicembre per una storia letteraria dell'economia pubblica in Toscana.

Pubbl. in Atti, C., XXII, (1844), p. 215.

Corrispondenza relativa al concorso (non vi furono concorrenti).

cc. 6

20-29 dic. 1844

72. 1850. — Bando del settembre 1850 sul tema: « Dei danni che la Toscana risentirebbe qualora ai concorsi intorno alle strade ferrate, tenessero dietro trattati di commercio o leghe doganali con gli stati austro-ungarici ».

Pubbl. in Atti, C., XXVIII, (1850), p. 339.

- a) Memoria, contrassegnata con il motto: « Entre les états géographiquement séparés le uns des autres », composta da Antonio Salvagnoli, Celso Marzucchi,

miata e stesa da Bartolommeo Cini.

Pubbl. in Atti, II serie, XXVIII, p. 376.

- b) Rapporto della commissione deputata all'esame delle memorie presentate.

Pubbl. in Atti, C., XXVIII, (1850), p. 372.

cc. 4

29 dic. 1850

- c) Lettere di ringraziamento dirette da Bartolommeo Cini a Cosimo Ridolfi ed a Raffaello Busacca, rispettivamente presidente e segretario degli Atti dell'Accademia.

cc. 4

7 genn. 1851

73. 1850 e 1851. — Bando del 29 dicembre 1850, riproposto il 28 dicembre 1851 sul tema: « Compilare un manuale intorno all'uso del sale nella pastorizia e nell'agricoltura, esponendo quanto la scienza e la pratica hanno insegnato fin qui sopra questo argomento, indicando in secondo luogo le disposizioni legislative emanate nei vari stati d'Europa per favorire l'applicazione del sale agli usi agrari; terminando infine il lavoro con una istruzione popolare, la quale insegni ai nostri campagnoli il modo di adoperare questa sostanza nell'industria rurale ».

Pubbl. in Atti, C., XXIX, (1851), p. 475.

- a) Corrispondenza relativa al conferimento del premio.

cc. 11

18 giu. 1852 — 24 dic. 1852

- b) Rapporto della deputazione nominata a giudicare il manuale presentato a concorso.

cc. 18

3 apr. 1852

74. 1851. — Bando con premio Alberti del 7 settembre a favore del coltivatore che nella primavera del 1853 mostrerà il più esteso e più vegeto sullaio, che sia di estensione non minore di un quadrato o sia di due stiate di superficie in uno o più appezzamenti, tutti però dipendenti del medesimo fondo.

Pubbl. in Atti, C., XXIX, p. 334.

- a) Manoscritto del programma.

cc. 4

7 sett. 1851

- b) Corrispondenza tra l'Accademia e vari concorrenti al premio suddetto.

cc. 38

8 ag. 1851 - 26 lu. 1854

- c) Rapporto della deputazione ordinaria sul concorso
Pubbl. in Atti, N.S., I°, p. 19.

cc. 6

28 giu. 1853

75. 1851. — Bando del 28 dicembre con scadenza prima del raccolto dei cereali del 1852 sul tema: «Introduzione nella Maremma Toscana di una macchina o congegno per battere il grano facilmente ed utilmente generalizzabile nelle condizioni speciali di quella provincia».

Pubbl. in Atti, C., XXIX, (1851), p. 473.

Il cav. Guido Giuntini ottenne la menzione.

- a) Corrispondenza relativa al concorso.

cc. 6

2-12 lu. 1852

- b) Relazione della commissione scelta tra i membri della Associazione Agraria di Grosseto deputata a giudicare l'unico concorrente priore Guido Parrini di Orbetello.

Pubbl. in Atti, C., XXX, (1852), p. 401.

cc. 14

s. d.

- c) Rapporto della deputazione giudicatrice del concorso, composta da Antonio Salvagnoli, Celso Marzucchi, Enrico Poggi, Francesco Bonaini.

cc. 45

22 ag. 1852

- d) Stesura definitiva del precedente rapporto.

Pubbl. in Atti, C., XXX, (1852), p. 470.

cc. 12

5 sett. 1852

76. 1851. — Programma del concorso bandito in data 28 dicembre 1851 con scadenza nell'agosto 1853 sul tema: «Ricerche sperimentali dirette a determinare la natura dei terreni più confacenti ai bisogni delle varie culture e ad indagare inoltre quali ingrassi o correttivi e quali

rotazioni siano più idonee ad apprestare alle diverse piante coltivate i materiali inorganici di cui abbisognano». Il concorso fu abbandonato.

Pubbl. in Atti, C., XXIX, II^a serie, p. 473.

cc. 2

28 dic. 1851

77. 1852. — Concorso con premio Alberti, bandito il 28 giugno 1852 sul tema: Miglioramenti e novità agrarie ed industriali introdotte ed ottenute in Toscana a tutto il 31 marzo 1853 ».

Pubbl. in Atti, C., XXX, p. 303.

- a) Rapporto della deputazione ordinaria dell'Accademia per il conferimento del premio, composta da Antonio Salvagnoli, Napoleone Pini, Enrico Poggi, Bartolomeo Cini, Adolfo Targioni Tozzetti.

Pubbl. in Atti, N.S. I^a, (1854), p. 23.

cc. 33

10 lu. 1853

- b) Corrispondenza relativa al premio.

cc. 16

12 ag. 1852 — 11 lu. 1853

78. 1852. — Bando con premio Alberti, del 19 settembre con scadenza nel maggio 1853, sul tema: « L'introduzione nella Maremma Toscana di una macchina trebbiatrice ».

Fu premiato Guido Giuntini che rinunciò al premio per il bando di un nuovo concorso relativo all'industria agraria maremmana.

- a) Corrispondenza concernente il concorso.

cc. 11

31 dic. 1852 — 30 dic. 1853

- b) Memoria presentata da Giuseppe Giuliano su una macchina trebbiatrice. Non fu presa in considerazione perché non corrispondeva ai requisiti posti dal programma: non era una macchina introdotta e sperimentata già in Maremma.

cc. 11

15 mar. 1852

- c) Nuova corrispondenza relativa al concorso dopo la rinuncia al premio del cav. Guido Giuntini.

cc. 11

1 lu. 1854 — 30 mag. 1855

- d) Rapporto della deputazione ordinaria chiamata a giudicare il concorso, composta da Antonio Salvagnoli, Enrico Poggi, Pietro Rossini, Bartolommeo Cini, Adolfo Targioni Tozzetti.

Pubbl. in Atti, N.S. I°, (1854), p. 488.

cc. 8

28 giu. 1854

79. 1853. — Bando in data 5 giugno con premio Alberti sul tema: « Vorrebbesi poi per vantaggio della nostra agricoltura che l'uso degli ingrassi fosse fatto con più late proporzioni e ai vari terreni, alle varie culture fosse possibile di porgere quelli più convenienti, secondo le particolari occorrenze ».

Non vi fu conferimento di premio ed esso fu prorogato, ma senza esito.

- a) Corrispondenza relativa al bando del concorso.

cc. 14

26 giu. 1853 - 7 febr. 1854

- b) Memoria presentata da Bernardino Baroni di Lucca.

cc. 9

27 mar. 1855

80. 1853. — Bando di concorso del 5 giugno con premio Alberti per la fabbricazione di concimi artificiali.

Pubbl. in Atti, C., XXXI, (1853), p. 257.

- a) Documenti relativi al concorso.

cc. 10

14 mag. 1855 - 27 giu. 1855

- b) Rapporto della commissione ordinaria chiamata ad assegnare il premio.

Pubbl. in Atti, N.S. II 1855, p. 463.

cc. 12

28 giu. 1855

81. 1854. — Bando dell'11 giugno 1854 con scadenza il 30 aprile 1855 relativo alla introduzione di nuovi strumenti agricoli che non siano quelli già presentati per il concorso del 1853.

Pubbl. in Atti, N.S. I°, (1854), p. 448.

- a) Rapporto di Pietro Rossini, Marco Tabarrini, Bernardino Cini, Adolfo Targioni Tozzetti, componenti la

deputazione nominata a giudicare il concorso. Premiato Cosimo **Ridolfi**.

Pubbl. in Atti, N.S. II. p. 469.

cc. 6

21 giu. 1855

82. 1854. — Concorso bandito dall'Accademia il 7 maggio 1854 con scadenza il 28 giugno 1855 e con premio del sig. Guglielmo **Ponticelli** sul tema: « Compilare un manuale, che dia conto delle cause e dei rimedi igienici preventivi e curativi della marciaia delle pecore ».

Pubbl. in Atti, N.S. I°, (1854), p. 446.

a) Programma manoscritto del concorso.

cc. 2

7 mag. — 11 giu. 1854

b) Memoria segnata di numero 1, contrassegnata col motto « L'arte, aiutando la natura, vince la malattia ».

cc. 15

c) Memoria segnata di numero 2, contrassegnata col motto « Felix qui potuit rerum cognoscere causas ».

cc. 32

1855

d) Memoria segnata di numero 3, contrassegnata col motto « Osservazione e premura ».

cc. 38

1855

e) Memoria segnata di numero 4, intitolata le « Considerazioni fatte dal Prof. Carlo Burca sulla malattia rachitico-scrofolare, nell'adunanza del 3 aprile 1853 ».

cc. 26

18 apr. 1855

f) Giudizio di Carlo Studiati, membro relatore della commissione deputata a giudicare sulle memorie presentate a concorso.

cc. 8

2 giu. 1855

g) Relazione riservata di Bartolommeo Cini circa le memorie presentate.

cc. 2

s. d.

h) Parere di F. Tonelli membro della commissione chiamata a giudicare le memorie presentate a concorso.

cc. 4

25 giu. 1855

- i) Lettere di Cosimo Ridolfi, a Pietro Cuppari, dirette al relatore A. Targioni Tozzetti, relative all'assegnazione del premio. Allegate due lettere di Guglielmo Ponticelli a Cosimo Ridolfi.

cc. 19

5 ag. 1853 - 24 sett. 1855

- l) Rapporto di Adolfo Targioni Tozzetti membro della commissione chiamata a giudicare i lavori presentati. Fu premiata la memoria V di cui risultò autore Antonio Salvagnoli Marchetti. Di essa non c'è il manoscritto fu pubblicata a spese dell'Accademia nel 1856.

cc. 8

s. d.

- m) Rapporto della deputazione chiamata a giudicare il concorso, composta da Adolfo Targioni Tozzetti, Francesco Francolini, Pietro Rossini, Bartolommeo Cini.

cc. 20

23 dic. 1855

83. 1854 e 1855 — Bando dell'11 giugno 1854 sul tema: « Dimostrare di avere istituito in Toscana una fabbricazione di spirito ed acquavite, impiegando frutti, radici, tuberi e altri prodotti, esclusa l'uva e il vino ».

Pubbl. in Atti, N.S. I° (1854), p. 448.

Non vi fu conferimento di premio e il programma fu riproposto per il 1856.

Pubbl. in Atti, N.S. II, (1855), p. 110.

- a) Memoria presentata da Natale Poidebard della Società franco-italia, direttore della fabbrica di Monte Argentario, e relativa corrispondenza.

cc. 6

23-24 mar. 1855

- b) Memoria presentata da Clemente Santi di Montalcino con corrispondenza relativa.

cc. 10

28 apr. - 26 mag. 1855

- c) Corrispondenza relativa al concorso per la fabbricazione dell'alcool ribandito per il 1856.

cc. 24

8 febbr. - 10 lu. 1856

115. 84. 1855. — Concorso bandito con premio Alberti il 3 giugno sul tema: « Dimostrare di aver rivestita una porzio-

zione di terreno con utili piante boschive poste a regola d'arte, coltivate almeno da cinque anni, purché il terreno fosse di per sé improduttivo e nudo e dell'estensione di 10 quadrati almeno. L'aver operato il rivestimento in luoghi più alpestri e dirupati, sarà titolo di preferenza al conseguimento del premio ». Premiato Lorenzo **Ginori Lisci**.

Pubbl. in Atti, N.S. II, (1855), p. CIX.

- a) Memorie presentate rispettivamente da Lorenzo Ginori Lisci e da Gaetano Benini, con lettera di presentazione di Luigi Ridolfi.

cc. 12

21 febr. — 6 lu. 1856

- b) Relazione presentata da Vincenzo Vai, e corrispondenza relativa.

cc. 6

22 sett. 1855 — 6 lu. 1856

- c) Relazione di Luigi Serristori con lettere relative di Felice Francolini e Domenico Casanti.

cc. 8

4 genn. — 23 apr. 1856

- d) Relazione di Carlo Simoni con lettera di presentazione di Luigi Ridolfi.

cc. 6

17 ott. 1855 — 6 febr. 1856

- e) Rapporto della commissione deputata al conferimento del premio composto da Felice Francolini, Filippo Parlatore, Marco Tabarrini, Pietro Rossini, Raffaele Busacca.

cc. 14

7 sett. 1856

85. 1856. — Concorso con premio Alberti bandito il 20 settembre 1856 per « Introdurre qualche notevole miglioramento nella manifattura dell'olio d'oliva ».
- Furono premiati Lorenzo **Turchini**, e Giovanni **Hollinger**.

- a) Programma del concorso.

Pubbl. in Atti, N.S. III, (1856), p. CXXIII.

cc. 2

28 giu. 1856

- Pubbl. in Atti, N.S. IV, CLIV.

- cc. 4 28 dic. 1857

- l) Memoria con lettera accompagnatoria presentata da Achille Gotti.
cc. 4 22 genn. 1858
- m) Prospetti relativi alla fattoria di Colognola in comunità di Colle Salvetti presentati dal figlio del proprietario Carlo Tobler per il concorso.
cc. 7 6 mar. - 29 mag. 1858
- n) Documenti per il concorso e corrispondenza del marse Alessandro Bichi Ruspoli di Radda.
cc. 20 27 febbr. 1857 - 13 lu. 1858
- o) Prospetti e relazione con relativa corrispondenza presentati da Niccolò Cherici di Borgo San Sepolcro.
cc. 24 31 mar. - 19 giu. 1858
- p) Memoria presentata da Guglielmo Cambray Digny di Firenze.
cc. 18 22 mar. - 20 mag. 1858
- q) Prospetto presentato da Ferdinando Nobili di Firenze riguardante le migliorie introdotte nella piccola tenuta di Santa Maria dell'Impruneta.
cc. 6 24 mar. - 1 giu. 1858
88. 1857. — Concorso bandito con premio Alberti in data 4 ottobre per il proprietario di almeno cinque poderi che potrà dimostrare di attendere con particolare amore e intelligenza al governo del suo possesso.
Pubbl. in Atti, N.S. IV (1857), p. CLIII.
- a) Memoria presentata da Roberto Lawley relativamente alla sua tenuta di Montecchio presso Pontedera.
cc. 61 26 dic. 1857 - 2 lu. 1858
- b) Memoria e documentazione presentata da Augusto Gori Pannilini per le sue tenute di Fratta, Serosiano e Fornatella in comunità di Asinalunga e Torrita (Siena).
cc. 57 27 dic. 1857 - 2 lu. 1858

- c) Domanda presentata da Eugenio Cremoncini per una visita della commissione alla sua tenuta di Castello in comunità di Carmignano.
cc. 2 30 dic. 1857
- d) Relazione presentata da David Carlotti relativamente ai suoi poderi di Terranuova nel Valdarno Superiore.
cc. 4 18 dic. 1857 - 30 apr. (1858)
89. 1857. — Concorso bandito con premio Alberti in data 4 ottobre per quell'agente o fattore che potrà dimostrare di aver provveduto alla direzione economico-rurale di di una tenuta di almeno dieci poderi.
Pubbl. in Atti, N.S. IV (1857), p. CLIII.
- a) Corrispondenza relativa al concorso.
cc. 4 22 apr. 1857 - 7 mar. 1858
- b) Relazione presentata da Luigi Petrini agente dei fratelli Ubaldino e Cosimo Peruzzi.
cc. 4 15 nov. 1857
- c) Corrispondenza e prospetti di Sebastiano Battaglini agente dei Franceschi di Asciano.
cc. 28 13 dic. 1857 - 26 lu. 1858
- d) Domanda di partecipazione al concorso presentata Agostino Ciulli.
cc. 4 30 dic. 1857 - 28 febr. 1858
- e) Domanda presentata da Angiolo Picchi, agente della tenuta di Meoricce (Collesalveti) di proprietà dei Carega.
cc. 1 28 dic. 1857
90. 1858. — Concorso bandito con premio Alberti in data 7 settembre per l'introduzione nella maremma toscana di una macchina mietitrice che nella mietitura del 1859 abbia superato ogni difficoltà e presenti qualche essenziale miglioramento sulle macchine precedentemente usate.

Non vi fu conferimento di premio.

Pubbl. in Atti, N.S. V (1858) p. CLXXI.

- a) Domanda di partecipazione presentata da Luigi Casini di Grosseto.

cc. 2 27 apr. 1859

- b) Domanda da A. Holliger di Rovezzano.

cc. 2 27 febr. 1858

- c) Documenti, certificati e domanda presentati da Pietro Macchi meccanico di Suvereto.

cc. 39 21 apr. - 16 sett. 1859

- d) Relazione presentata da Lorenzo Turchini.

cc. 6 22 giu. 1858

- e) Richiesta di partecipazione al concorso con lettera accompagnatoria fatta da Carlo Angelini prevosto di Chieri (Brescia).

cc. 6 12 apr. 1859

- f) Pietro Rossini e Fulvio Francolini. Relazione della deputazione nominata a giudicare il concorso.

Pubbl. in Rendiconti, III, (1859), p. 467.

cc. 6 14 ag. 1859

91. 1858. — Concorso bandito con premio Alberti in data 3 ottobre sul tema: « Allevare in Val di Nievole bachi più sani, ottenendo maggior raccolto di bozzoli da once una di seme ».

Pubbl. in Atti, N.S. V, (1858), p. CLXXII.

I concorrenti presentatisi si ritirarono e non vi fu conferimento di premio (cfr. in protocollo verbali adunanze private a p. 15, verbale del 28 giu. 1858).

- a) Corrispondenza relativa al concorso.

cc. 12 31 mar. - 18 apr. 1859

92. 1858 e 1859. — Concorso bandito con premio Alberti il 3 ottobre 1858 per « Il proprietario o fattore che abbia più estesamente e nel modo migliore posto in pratica sistemi razionali per custodirvi e usare i con-

cimi di stalla in modo da trarne la maggiore utilità ».

Il concorso fu vinto da Roberto **Lawley**.

Pubbl. in Atti, N.S. V, (1858), p. CLXXV.

a) Corrispondenza relativa al concorso.

cc. 8 13 dic. 1859 - 29 genn. 1860

b) Manoscritto della memoria presentata da Ranieri Bardelli agente della tenuta della Cava presso Pontedera di proprietà della famiglia Toscanelli.

cc. 8 s. d.

c) Carlo Studiati. Rapporto della commissione chiamata a giudicare il concorso.

Pubbl. in Atti, N.S. VIII, (1861), p. 196.

cc. 6 16 mar. 1861

93. 1859. — Concorso bandito con premio rilasciato da Guido Giuntini il 14 agosto 1859 per « Porre in opera nella mietitura dell'anno 1860 le due macchine che meglio rispondono al loro scopo e producano il miglior lavoro con la maggiore economia ».

Pubbl. in Atti, N.S. VI, (1859), p. XCIX.

Premiato Pietro Marchi da Suvereto

a) Corrispondenza relativa al concorso.

cc. 22 12 mag. 1859 - 28 apr. 1862

94. 1859. — Concorso bandito dall'Accademia con programma del 10 settembre sul tema: « Dimostrare nei debiti modi di dirigere da quattro anni una fattoria non minore di 14 poderi ».

Pubbl. in Atti, N.S. IX, (1862), p. 167.

Vinse il concorso Emilio Fusi il cui lavoro manoscritto trovavasi nella serie « comunicazioni ».

a) Lettera di ringraziamento di Leopoldo Francini, che ottenne la menzione.

cc. 2 5 mar. 1861

b) Rapporto della commissione giudicatrice.

cc. 4 17 mar. 1861

95. 1860. — Concorso bandito in data 15 settembre 1858 dalla Società editrice **Biblioteca Civile dell'Italiano** e conferibile da una commissione dell'Accademia dei Georgofili all'autore del miglior Manuale di Economia pubblica.

Pubbl. in Atti, N.S. V, (1858), p. CLXXVII.

- a) Corrispondenza relativa al concorso.

cc. 9

7 ag. 1858 - 24 mag. 1861

- b) Rapporto della deputazione incaricata di giudicare i manoscritti presentati.

cc. 16

7 apr. 1861

Stampato in Atti, N.S. VIII, (1861), p. 149.

- 116.** 96. 1860. — Concorso bandito in data 20 maggio sul tema: « Se ed in quali modi e limiti debba la legge preservare e garantire ai cittadini la facoltà esclusiva di usufruttare le proprie invenzioni nelle scienze e sulle arti ».

Pubbl. in Atti, N.S. X, p. VI.

- a) Corrispondenza relativa al concorso.

cc. 6

6 sett. 1861 - 1 genn. 1862

- b) Memoria contrassegnata col motto « Qui studet optatum cursu contingere metam, multa tulit fecitque puer, sudavit et alsit ».

cc. 16

s. d.

- c) Memoria contrassegnata col motto « ogni fatica merita premio ».

cc. 27

ott. 1860

- d) Memoria contrassegnata col motto « Benefacta male locata, malefacta arbitror ».

cc. 14

28 ott. 1860

- e) Memoria contrassegnata col motto « Nil mortalibus arduum ».

cc. 2

3 sett. 1861

- f) Memoria contrassegnata col motto « Unicuique suum ».

cc. 57

s. d.

- g) Ermolao Rubieri. Rapporto della I commissione chiamata a giudicare il concorso.

Pubbl. in Atti, N.S. VIII, (1861), p. 171.

cc. 15

17 febr. 1861

- h) Rapporto della II commissione giudicatrice del concorso.

Pubbl. in Atti, N.S. X, p. 52.

cc. 46

25 sett. 1863

97. 1862. — Bando del 6 luglio sul tema: « Nel prendere a coltivare un poggio ad alberi ed arbusti quali sono i casi in cui torna di maggiore utilità il lasciare alle pendici un declivio unico, provvedendo alla condotta delle acque per mezzo di fosse pianeggianti munite di pescaioli e in quali casi invece conviene maggiormente disporle in terrazzi ».

Pubbl. in Atti, N.S. IX, (1862), p. 411.

(La relazione della commissione, non conservata in archivio, è pubblicata in Atti, N.S. XI, p. 221).

- a) Programma del concorso.

cc. 2

6 lu. 1862

- b) Memoria contrassegnata col motto « Non bisogna mai perdere di vista questo principio: l'agricoltore deve conoscere la qualità del terreno, che intraprende a coltivare ».

cc. 36

lu. 1863

- c) Memoria contrassegnata col motto « Ridolfi è il Santo Padre dell'agricoltura ».

cc. 2

ag. 1863

- d) Memoria contrassegnata col motto « L'acque voraci ormai divise in piccoletti rivoli con tardo passo volgenti ».

cc. 26

sett. 1863

- e) Memoria contrassegnata col motto « E tu perciò nutrirar non lassa questa pingue alla pace arbor diletta ».

cc. 4

15 sett. 1863

- f) Memoria contrassegnata con un motto di Virgilio.

cc. 4

15 sett. 1863

- g) Memoria contrassegnata col motto « Se coltivando un poggio ami il progresso ».

cc. 2

26 sett. 1863

- h) Memoria contrassegnata col motto « Se mal diretta fu l'acqua piovana che danneggiò le mie povere piante scorrere la farò placida e piana perché il danno ripari all'istante ».

cc. 2

26 sett. 1863

- i) Memoria contrassegnata col motto « Matusalem ».

cc. 26

30 sett. 1863

- l) Memoria contrassegnata col motto « U'la fossa porrò dico col motto, sopra all'ulivo ed. alla vite sotto ».

cc. 2

30 sett. 1863

- m) Memoria contrassegnata col motto « S. Ranieri ».

cc. 12

30 sett. 1863

- n) Memoria contrassegnata col motto « S. Bartolomeo ».

cc. 10

1 ott. 1863

- o) Memoria contrassegnata col motto « I colli tua merce più non scoscede l'acqua con minaccioso mormorio ».

cc. 18

14 ott. 1863

98. 1863. — Concorso bandito in data 8 febbraio sul tema: « Se e in quali modi e limiti possa e debba la legge assicurare agli inventori parte nella produzione industriale ».

Pubbl. in Atti, N.S. XI, (1863), p. XI.

- a) Memoria contrassegnata col motto « avant de s'adresser a son propre travail, l'homme a trop souvent recours au travail d'autrui ». Fu l'unica memoria presentata.

Pubbl. in Atti, N.S. XII, (1865), p. 48.

cc. 40

31 ag. 1863

- b) Marco Tabarrini, Relazione della commissione giudicatrice del concorso.

Pubbl. in Atti, N.S. XII, (1865), p. 55.

cc. 10

11 febr. 1865

99. 1863. — Concorso bandito in data 8 marzo sul tema: « Dimostrare di aver vestito di piante boschereccie nella provincia toscana la maggior superficie possibile, ma non minore di quadrati 30 in pendici inclinate sul piano orizzontale per più di gradi 45 ». Non si presentarono concorrenti.

Pubbl. in Atti, N.S. X, (1863), p. VII.

- a) Manoscritto del programma.

cc. 2

8 mar. 1863

100. 1863. — Concorso bandito in data 12 aprile 1863 sul tema: « Dimostrare di aver avvantaggiate nelle provincie toscane tecnicamente ed economicamente qualcuna delle minute lavorazioni del ferro ».

- a) Testo del programma.

(Non è pubblicato).

cc. 2

12 apr. 1863

101. 1863. — Bando in data 14 giugno con premio Alberti sul tema: « Miglioramenti agrari compiuti in Toscana nell'ultimo quinquennio a tutto il 1862 ».

Pubbl. in Atti, X, (1863), p. XCVIII.

- a) Bando del concorso.

cc. 4

14 giu. 1863

- b) Corrispondenza relativa al concorso.

cc. 2

4 lu. 1863

- c) Memoria presentata da Salvatore Chiostrì.

cc. 6

24 dic. 1863

102. 1863. — Bando in data 14 giugno con premio Alberti per « chi dimostri di aver attivata o migliorata con qualche attenzione la fabbricazione delle terrecotte tale da stare sufficientemente in confronto con quelle che si fanno all'estero ».

- a) Testo del concorso.

cc. 2

14 giu. 1863

b) Proposte di Giuseppe Anghirelli.
cc. 4 11 febr. - 20 giu. 1864

c) Giuseppe Pelli Fabbroni. Relazione della commissione.
cc. 2 20 mar. 1865
Pubbl. in Atti, N.S. XII, p. 413.

103. 1865. — Bando in data 25 giugno sul tema: « Dimostrare di avere introdotto in Toscana entro l'anno 1866 un rimedio contro l'atrofia dei filugelli, il quale unisca la verità all'efficacia ».
Pubbl. in Atti, N.S. XII, (1865), p. XXXI.

a) Corrispondenza relativa al concorso.
cc. 15 22 genn. - 23 giu. 1867

104. 1865. — Bando in data 6 agosto per la « Miglior manifattura di materiali da costruzione in terracotta vuoti e leggeri ».
Pubbl. in Atti, N.S. XII, (1865), p. XXXII.

a) Corrispondenza relativa al concorso e al conferimento del premio.
cc. 28 17 ag. 1866 - 10 genn. 1868

117. 105. 1877. — Bando in data 11 febbraio sul tema: « Se ad agevolare ed assicurare il perfezionamento ed incremento dell'industria enologica in Italia, sia da raccomandare e procurare che più generalmente dai proprietari e dai coltivatori si vendano le uve ai fabbricanti di vino piuttosto che manipolarle essi medesimi; e se in particolare nei paesi di mezzaria possa conferire all'intento suddetto che i mezzaiuoli si dividano le uve piuttosto che il vino ».
Pubbl. in Atti, IV S., VI, (1877), p. 24.

a) Bando del concorso.
cc 1.- 11 febr. 1877

b) Memoria contrassegnata col motto « Non omnia possumus omnes ».
cc 68 giu. 1877

- c) Memoria contrassegnata col motto « Cui disia di stare allegro vive sempre vinu niuro ».
cc. 10 1 lu. 1877
- d) Memoria contrassegnata col motto « Perdoneranno se ho detto degli spropositi ».
cc. 6 12 lu. 1877
- e) Memoria contrassegnata col motto « Quello che gustar piace ai numi e all'uomo ».
cc. 36 12 lu. 1877
- f) Memoria contrassegnata col motto « Poca favilla gran fiamma seconda ».
cc. 11 s. d.
- g) Memoria contrassegnata col motto « Viribus unitis ».
cc. 16 s. d.
- h) Memoria contrassegnata col motto « Vexatio dat intellectum ».
cc. 4 s. d.
- i) Memoria contrassegnata col motto « Hic tibi praevelitas olim multoque fluentes sufficient Baccho vites ».
cc. 10 s. d.
- l) Memoria contrassegnata col motto « Le cepage est la base principale et essentielle des vignobles ».
cc. 8 s. d.
- m) Memoria contrassegnata col motto « Pluribus intentus minus est ad singula sensus ».
cc. 20 s. d.
- n) Memoria contrassegnata col motto « Bacchus amat colles ».
cc. 34 s. d.
- o) Memoria contrassegnata col motto « Di Caton prisco narrasi che della stoica incude spesso nel vin temprava la rigida virtude ».
cc. 14 s. d.

- p) Memoria contrassegnata col motto « Vinum in iucunditatem creatum est ».
cc. 10 s. d.
- q) Memoria contrassegnata col motto « Detruisez tous les fins produits, qui ont fondé la réputation d'un pays ».
cc. 18 s. d.
- r) Memoria contrassegnata col motto « Il coltivatore che vuol fabbricare il suo pane, la sua tela, i suoi abiti ecc. ».
cc. 20 s. d.
- s) Memoria contrassegnata dal motto « Il progresso e la libertà sono la vita del pensiero ».
cc. 16 s. d.
- t) Memoria contrassegnata col motto « Le cose opportune bisogna ripeterle fino all'importunità ».
cc. 3 s. d.
- u) Memoria contrassegnata col motto « Il vino ben fatto vive ».
cc. 26 s. d.
- v) Promemoria al Cav. Francesco Lawley sui criteri che devono informare la decisione della commissione chiamata a giudicare le memorie presentate.
cc. 28 (1877)
- z) Relazione della commissione incaricata del conferimento del premio.
cc. 26 26 mag. 1878

106. 1885. — Bando in data 10 maggio sul tema: « Miglioramenti nelle pratiche agrarie da esporsi in apposita relazione ».

Publ. in Atti, IV S., VIII, (1885), p. CXXIV.

- a) Relazione presentata da Napoleone Passerini relativamente ai miglioramenti fatti nelle pratiche agrarie durante il decennio 1875 - 1885.

cc. 12

10 dic. 1885

- b) Relazione presentata da Francesco Franceschini sulle migliori attuate nella Badia Pozzaveri presso Lucca.
cc. 6 6 giu. 1886
- c) Corrispondenza relativa al concorso.
cc. 8 6 giu. 1887
107. 1885. — Bando con premio Cuppari in data 26 luglio per gli autori dei due migliori scritti illustrativi di una determinata azienda rurale a scelta.
Pubbl. in Atti, IV S., VIII, p. CXXVII.
(L'unica memoria presentata e premiata non è conservata in archivio).
- a) Relazione della commissione chiamata a giudicare il concorso.
cc. 28 19 dic. 1886
Pubbl. in Atti, IV S., IX, (1886), p. LXXVII.
108. 1886. — Bando con premio Alberti in data 10 ottobre per i miglioramenti apportati nell'oleificio con l'impianto di macchine perfezionate.
Pubbl. in Atti, IV S., IX, (1866), p. XXIV.
- a) Relazione presentata da Pietro Bartolini-Salimbeni.
cc. 8 28 nov. 1886
- b) Relazione di Vincenzo Mazzoni sul frantoio della fattoria eredi Della Bardella in Loro Ciuffenna con allegati i nomi di quelli che hanno adottato il nuovo sistema.
cc. 2 28 nov. 1886
- c) Richiesta di partecipazione al concorso presentata da Francesco Rosselli Del Turco.
cc. 2 29 nov. 1886
- d) Corrispondenza relativa al concorso e al conferimento del premio.
cc. 3 25 lu. - 11 ag. 1887

109. 1888. — Bando con premio Alberti in data 8 gennaio per i miglioramenti ottenuti nella preparazione dell'olio di oliva.

Pubbl. in Atti, IV S., XI, p. VI.

- a) Domande presentate per la partecipazione al concorso.
cc. 8 18-25 sett. 1888

- b) Innocenzo Golfarelli. Relazione della commissione nominata per il conferimento del premio.

Estratto a stampa.

- c) Corrispondenza tra l'Accademia e G. Ricasoli Firdolfi vincitore del concorso.

cc. 5 20 nov. - 1 dic. 1889

110. 1892. — Bando con premio Cuppari in data 6 marzo per la compilazione di un libero manuale ad uso dello agricoltore toscano.

Pubbl. in Atti, IV S., XV, (1892), p. XV.

- a) Memoria contrassegnata col motto « Otiùm sine literis mors est ».

cc. 120

s. d.

Non vi fu conferimento di premio (cfr. relazione in Atti, IV S., XVI, p. XXVIII).

111. 1892. — Bando con premio Alberti in data 6 marzo per chi abbia ottenuto mediante scelta dei semi un notevole miglioramento nella produttività di una o più varietà di frumento.

Pubbl. in Atti, IV S., XV, (1892), p. VIII e 13.

(Il rapporto della commissione giudicatrice è pubblicato in Atti, XVIII, p. LVI, in data 22 dicembre 1895).

- a) Lettera di ringraziamento per il conferimento del premio del Sig. V. Vannuccini.

cc. 2

7 genn. 1896

112. 1893. — Bando con premio Alberti in data 9 luglio per un'esposizione analitica della produzione forestale che ne metta in luce ogni singolo elemento per un tenimento boschivo di ettari 50.

Pubbl. in Atti, IV S., XVI, (1893), p. XXI.

- a) Cesare Taruffi. Relazione della commissione.

cc. 6

7 lug. 1895

113. 1893. — Bando con premio Cuppari in data 9 luglio per un « Libero manuale ad uso dell'agricoltore toscano ». Pubbl. in Atti, IV S., XVI, (1893), p. XVII.

- a) Memoria contrassegnata col motto « Lavoratore buono, d'un podere ne fa due; cattivo ne fa mezzo ».

cc. 123

26 giu. 1895

- b) Antonio Targioni Tozzetti, Napoleone Passerini, Prospero Ferrari. Relazione della commissione incaricata di giudicare il concorso.

cc. 3

11 ag. 1895

Pubbl. in Atti, IV S., XVIII, (1895), p. XXVIII.

114. 1893. — Bando con premio Cuppari in data 9 luglio sul tema: « Studio sugli effetti del governo del vino in relazione col presente stato della scienza intorno alle fermentazioni: tale studio deve essere fondato su ricerche sperimentali e particolarmente inteso a suggerire utili modificazioni alle pratiche vigenti in Toscana ». Pubbl. in Atti, IV S., XVI, (1893), p. XXVII.

- a) Memoria contrassegnata col motto « Lo sperimentatore non deve avere idee preconcelte ».

cc. 42

30 giu. 1895

- b) Ippolito Pestellini, Piero Bargagli, Vincenzo Vannuccini. Relazione della commissione chiamata a giudicare il concorso.

cc. 6

22 dic. 1895

Pubbl. in Atti, IV S., XVIII, p. LXXIX.

118. 115. 1893. — Concorso bandito in data 9 luglio sul tema: « Fare un esame critico in forma popolare delle moderne dottrine socialistiche e dei loro possibili effetti ».

Pubbl. in Atti, IV S., XVI, (1893), p. XXVII.

(La relazione della commissione è pubblicata in Atti, IV S., XVIII, (1895), p. LXXXIV).

- a) Memoria contrassegnata col motto « Bisogna adattare le cose agli uomini, non gli uomini alle cose ».
cc. 81 1895
- b) Memoria contrassegnata col motto « Il socialismo è un assurdo ».
cc. 74 26 giu. 1895
- c) Memoria contrassegnata col motto « Quando Senofonte narrava quel suo sogno ecc. ».
cc. 78 1895
116. 1896. — Nuovo bando dell'8 marzo 1896 sul tema già presentato nel 1893 « Fare una esposizione analitica della produzione forestale ».
Pubbl. in Atti, IV S., XIX, (1896), p. XXI.
- a) Memoria intitolata « Studi sulla produzione forestale ».
cc. 18 febbr. 1897
Pubbl. in Atti, IV S., XX, (1897), p. 275, autore Luigi Petrini.
- b) Memoria contrassegnata col motto « Gli usi che i popoli fanno di ciascuna parte d'un albero sono la misura più sicura e più evidente della loro industria boschiva ».
cc. 52 s. d.
Pubbl. in Atti, IV S., XX, (1897), p. 307 col titolo: Studi tecnico-economici di cultura forestale. Autore: Luigi Galloni.
- c) Relazione della commissione giudicatrice.
cc. 4 16 genn. 1898
Pubbl. in Atti, IV S., XXI, (1898), p. XXIV.
117. 1896. — Nuovo bando dell'8 marzo sul tema: « Fare un esame critico con forma popolare delle moderne dottrine socialistiche e dei loro possibili effetti ».
Pubbl. in Atti, IV S., XIX, (1896), p. XVI.
- a) Memoria intitolata « Esame critico in forma popolare delle dottrine socialistiche e dei loro possibili effetti ».
È di Pietro Larghi.
cc. 178 s. d.

- b) Memoria intitolata « Dalla teoria alla pratica » e contrassegnata col motto « La libertà individuale è il carattere della civiltà progredita ».

cc. 44

s. d.

- c) Corrispondenza relativa al concorso.

cc. 6

18 genn. - 12 febr. 1898

- d) Relazione della commissione giudicatrice.

cc. 2

16 genn. 1898

Pubbl. in Atti, IV S., XXII, (1899), p. LXXV.

118. 1896. — Bando con premio Alberti dell'8 marzo 1896, sul tema: « Miglioramento delle varietà locali di frumento mediante scelta razionale del seme ».

- a) Domande di ammissione al concorso.

cc. 32

27 apr. - 30 mag. 1896

- b) Elenchi di concorrenti e schede relative agli esperimenti.

cc. 159

1897

- c) Carteggio relativo al concorso.

cc. 27

1 lu. 1897 - 28 giu. 1900

- d) Minute di lettere della Presidenza e della Segreteria della Accademia.

cc. 9

24 febr. 1897 - 21 giu. 1900

- e) Elenchi di premiati.

cc. 9

4 febr. 1900

- f) Esemplari a stampa:

1) Norme per i campi destinati al miglioramento delle varietà di frumento. 1895

2) Programma del concorso. 8 mar. 1896

3) Modelli di questionari. 1897

119. 119. 1900. — Nuovo bando con premio Cuppari in data 8 marzo 1896 sul tema: « Memoria sul cosiddetto arrabbiaticcio o calda fredda del terreno ».

Pubbl. in Atti, IV S., XIX, (1896), p. XIX.

a) Corrispondenza relativa alla nomina della commissione esaminatrice.

cc. 16

15 lu. 1900 - 15 genn. 1901

b) Memoria contrassegnata dal motto « Il buon coltivatore rompe la cattiva stagione ».

cc. 42

30 giu. 1900

c) Memoria contrassegnata col motto « Fac et spera ».

cc. 6

30 giu. 1900

d) Memoria contrassegnata col motto « Terram curiosam caveto ne ares (Catone, De re rustica) ».

cc. 76

18 giu. 1900

e) Memoria contrassegnata col motto « Provando e riprovando ».

cc. 36

s. d.

Ottenne un premio a titolo di incoraggiamento l'autore di questa memoria prof. Giulio Tolomei).

Pubbl. in Atti, IV S., XXIV, (1901), p. 105.

f) Memoria che porta la firma Speziani Siro da Manerba (Brescia) e che essendo firmata fu respinta.

Corrispondenza relativa.

cc. 6

10-25 giu. 1900

g) Napoleone Passerini, Relazione della commissione giudicatrice.

cc. 2

13 genn. 1901

Pubbl. in Atti, IV S., (1900), p. IV.

120. 1898. — Bando del 1 maggio con premio Alberti sul tema: « Comporre una monografia popolare sugli insetti che danneggiano i nostri alberi fruttiferi e sui mezzi che meglio corrispondono per la distruzione di detti animali ».

Premiato Giovanni Soli.

Pubbl. in Atti, IV S., XXI, (1898), p. XXIV.

- a) Monografia contrassegnata dal motto « Per Bacco e Pomona ».
cc. 115 s. d.
- b) Relazione della commissione giudicatrice.
cc. 6 14 genn. 1900
Pubbl. in Atti, IV S., XXIII, (1900), p. XXVI.
- c) Corrispondenza relativa al concorso.
cc. 20 15 genn. - 16 ott. 1900
121. 1898. — Bando del 1 maggio sul tema: « Per uno studio sull'anticipata o ritardata maturazione dei prodotti vegetali ».
Pubbl. in Atti, IV S., XXI, (1898), p. XXVIII.
- a) Inserto contenente la corrispondenza relativa al concorso per il quale fu presentata una sola memoria e che rimase senza premio.
cc. 17 15 lu. 1900 - 1 febr. 1901
- b) Memoria contrassegnata col motto « Tentar non nuoce in questi casi ».
cc. 16 27 giu. 1900
122. 1898. — Bando del 1 maggio sul tema: « Studio sulle relazioni che intercedono fra capitale e lavoro nella mezzadria toscana ».
Non fu conferito il premio.
Pubbl. in Atti, IV S., XXI, (1898), p. XX.
- a) Corrispondenza relativa al concorso e al suo esito.
cc. 42 18 mag. 1900 - 21 febr. 1902
- b) Memoria contrassegnata col motto « Locatio aut societas ».
cc. 18 22 giu. 1900
- c) Memoria contrassegnata col motto « La mezzeria da semplice prestazione d'opera remunerata con porzione del prodotto in natura trapassa per gradi a società di industria ».
cc. 168 25 giu. 1900

d) Memoria contrassegnata col motto « Spes in Labore ».
cc. 24 25 giu. 1900

e) Relazione della commissione esaminatrice.
cc. 4 3 febr. 1901
Pubbl. in Atti, IV S., XXIV, (1901), p. XV.

123. 1898. — Bando del 1 maggio sul tema: « Esperimenti sulla malattia degli ulivi ».

Pubbl. in Atti, IV S., XXI, (1898), p. XXIV.

a) Corrispondenza relativa agli esperimenti cui parteciparono Lorenzo Torrini di Serravezza, Carlo Lamotte di Livorno, Angiolo Andreotti di Molina di Quese.

Tutti furono premiati.

cc. 7 20 giu. 1898 - 1 giu. 1900

124. 1898. — Bando del 1 maggio sul tema: « Studio sperimentale sulle migliori razze nostrali e asiatiche del bombice del gelso e dei prodotti dei loro diversi incroci ».

Pubbl. in Atti, IV S., XXI, (1898), p. XXII.

Non fu concesso il premio.

a) Corrispondenza relativa al concorso.

cc. 48 18 giu. 1901 - 25 sett. 1902

125. 1900. — Bando del 4 febbraio sul tema: « Studi fatti in Europa intorno alle ragioni della resistenza della vite americana alla fillossera ».

Pubbl. in Atti, IV S., XXIII, (1900), p. XXIX.

a) Corrispondenza relativa al concorso.

cc. 28 16 genn. - 12 lu. 1900

b) Memoria contrassegnata col motto « Nel protoplasma sono profondamente nascosti i più grandi segreti della natura ».

cc. 21 13 mag. 1900

- c) Memoria contrassegnata col motto « Quidinde » fatta dal dr. Vittorio Peglion della Stazione di patologia vegetale di Roma, che ebbe il premio.

cc. 68

s. d.

Pubbl. in Atti, IV S., XXIII, p. 183.

- d) E. Caruso, Carlo D'Ancona. Relazione della commissione giudicatrice.

cc. 2

24 giu. 1900

Pubbl. in Atti, IV S., XXIII, p. LI.

126. 1901. — Bando del 27 gennaio con premio Alberti sul tema: « Studio della produzione dei boschi cedui in Toscana ».

Pubbl. in Atti, IV, XXIV, (1901), p. XXIII.

Furono concessi due premi e pubblicate le memorie Taruffi e Tolomei. (cfr. Atti IV S., XXVI, p. 471).

- a) Carteggio relativo al concorso e relazione sul programma del concorso stesso.

cc. 52

24 nov. 1901 - 3 ag. 1903

- b) Memoria contrassegnata col motto, « Laudato ingentes sibas, colito agros minores » (è del dr. Somma, non premiata).

cc. 16

13 giu. 1902

- c) Memoria contrassegnata col motto « Facta alea est » (è del dr. Dino Taruffi ed ebbe il primo premio).

Pubbl. in Atti, IV S., XXVI, (1903), p. 471.

cc. 200

26 giu. 1902

120. 127. 1901. — Bando del 27 gennaio con premio Alberti sul tema: « Illustrare con un lavoro monografico gli artropodi entomofagi italiani e investigare con ricerche originali se e fino a qual punto gli insetti entomofagi stessi siano in grado di moderare la moltiplicazione degli insetti nocivi alle piante agrarie più comunemente coltivate ».

Pubbl. in Atti, IV S., XXIV, (1901), p. XXI.

- a) Corrispondenza relativa al concorso e relazione della commissione giudicatrice.

cc. 32

9 lu. 1906 - 16 febr. 1907

Pubbl. in Atti, V S., IV, (1907), p. 120

- d) Relazione della commissione giudicatrice.
cc. 4 5 genn. 1908
Pubbl. in Atti, V S., V, (1908), p. V.
- e) Corrispondenza relativa al concorso.
cc. 10 18 lu. - 10 ag. 1907
131. 1906. — Bando del 7 gennaio per la compilazione di una « Monografia o Vademecum illustrativo della regione del Chianti ».
- a) Corrispondenza relativa al concorso.
cc. 7 17-24 ott. 1907
- b) Memoria contrassegnata col motto « Studio et Labore ».
(Non fu premiata: è di Piero Bargagli).
cc. 138 1907
- c) Relazione della commissione giudicatrice.
cc. 6 5 genn. 1908
Pubbl. in Atti, V S., V, (1908), p. XLIV.
132. 1906. — Bando del 4 febbraio per ricerche sperimentali sulla propagazione di malattie infettive mediante il pozzo nero e in particolare sulla vitalità e virulenza del bacillo del tifo.
- a) Memoria contrassegnata col motto « Video bona, sed deteriora sequor ».
cc. 46 + 9 tavole 29 mar. 1907
- b) Memoria contrassegnata col motto « Fidenter ».
cc. 30 30 giu. 1907
- c) Memoria contrassegnata col motto « Ma non può tutto la virtù che vuole ».
cc. 20 1907
- d) Aggiunta alla memoria vincitrice del premio (non è conservato il manoscritto) e corrispondenza relativa.
cc. 15 14 genn. - 17 apr. 1908
Pubbl. in Atti, V S., V, (1908), p. 327.

- e) Relazione della commissione giudicatrice.
cc. 10 5 genn. 1908
Pubbl. in Atti, V S., V, (1908), p. XLVIII e LXI.
- f) Corrispondenza relativa al concorso.
cc. 8 6 genn. 1906 - 21 sett. 1907

121. 133. 1907. — Bando del 3 marzo sul tema: « Come promuovere la coltivazione del pinò da pinoli ».

- a) Corrispondenza relativa al concorso.
cc. 15 17 giu. 1908 - 2 genn. 1909
- b) Memoria contrassegnata col motto « Nil difficile volenti ».
cc. 75 29 giu. 1908
- c) Memoria contrassegnata col motto « Semper florida pinus ».
cc. 48 30 giu. 1908
- d) Memoria contrassegnata col motto « Spes ».
(Questa fu premiata).
cc. 54 30 giu. 1908

134. 1907. — Bando del 30 aprile « per un manuale pratico di orticoltura ».

- a) Bando a stampa del concorso.
cc. 30 apr. 1907
- b) Memoria contrassegnata col motto « Paese che vai, ortaggi che trovi ».
cc. 214 (in due quaderni). 12 giu. 1908
- c) Memoria contrassegnata col motto « Ars longa, vita brevis ».
cc. 80 (in quattro quaderni). 30 giu. 1908
- d) Memoria contrassegnata col motto « Crux ».
cc. 62 30 giu. 1908

- e) Memoria contrassegnata col motto « Experientia docet ».
cc. 76 30 giu. 1908
- f) Memoria contrassegnata col motto « Amore e il cor gentil sono una cosa ».
cc. 45 28 giu. 1908
- g) Vincenzo Salvadori, Girolamo Molon. Relazione della commissione giudicatrice.
cc. 2 25 dic. 1908
Pubbl. in Atti, V S., VI, (1909), p. V e VII.
135. 1908. — Bando del 10 maggio 1908 con scadenza il 30 maggio per esperimenti contro la mosca delle olive.
- a) Corrispondenza e assegnazione dei premi.
cc. 47 31 mag. - 24 dic. 1908
La relazione è pubblicata in Atti, V S., VI, (1909), p. V.
- 122.** 136. 1908. — Bando in data 5 luglio 1908 sul tema: « Studiare le cause che hanno determinato il sensibile aumento della emigrazione in molte zone della Toscana; determinare le conseguenze buone e cattive di tal fatto specie nei riguardi dell'agricoltura e del sistema di mezzadria e ricercare quali provvedimenti potrebbero porre riparo agli effetti dannosi che ne fossero derivati ».
- a) Memoria sulla emigrazione maremmano-toscana contrassegnata col motto « Questioni maremmane ».
cc. 22 31 dic. 1908
- b) Memoria contrassegnata col motto « Cuore e progresso » col titolo « Emigrazione e malessere agrario in Mugello ».
cc. 13 s. d.
- c) Memoria contrassegnata col motto « Stella ».
cc. 100 31 dic. 1909
- d) Memoria contrassegnata col motto « Fida nella bontà di nostra gente » (con due allegati).
cc. 74 31 dic. 1909

- e) Memoria contrassegnata con i versi di « Pietole » di G. Pascoli, sull'emigrazione tra il 1898 e il 1907.

cc. 240

31 dic. 1909

- f) Corrispondenza relativa al concorso.

cc. 17

10 genn. - 12 dic. 1910

- g) Relazione della commissione giudicatrice del concorso.

cc. 8

1 mag. 1910

Pubbl. in Atti, V S., VII, (1909), p. 31.

137. 1910. — Bando del 3 aprile sul tema: « Allo scopo di creare la piccola proprietà rurale nelle regioni ove più rara si riscontra, si esponcano uno o più disegni intesi a promuoverla valendosi anche delle leggi di favore promulgate a vantaggio di alcune regioni del mezzogiorno ».

- a) Memoria contrassegnata col motto « Non egoismo, né socialismo, ma cooperazione ».

cc. 100

febb. 1911

- b) Memoria contrassegnata col motto « Nec spes, nec nutus ».

cc. 39

10 ott. 1911

- c) Memoria contrassegnata col motto « Volete il miracolo? Unite in sapiente connubio capitale e lavoro ».

cc. 22

31 ott. 1911

- d) Relazione della commissione giudicatrice.

cc. 5

28 apr. 1912

Pubbl. in Atti, V S., IX, p. LXI.

123. 138. 1912. — Concorso bandito il 10 agosto 1910 sul tema: « La dottrina e l'opera economica, finanziaria e agricola del conte di Cavour ».

Pubbl. in Atti, V S., VII, p. XLVII.

- a) Memoria presentata da Ezio Visconti col titolo « Cavour agricoltore ».

Non fu conferito il premio (cfr. relazione in Atti, V S., IX, (1912), p. LXIX).

cc. 542

1910

- 124.** 139. 1908 — Bando del 1 gennaio per un concorso in onore di Pasquale Villari « sulla questione sociale del Mezzogiorno nei suoi vari aspetti ».

La relazione della commissione giudicatrice è pubblicata in Atti, IX, 1910, pg. XXXVIII - XLV.

Non fu conferito il premio.

- a) Memoria contrassegnata col motto « L'Italia politica é fatta, bisogna fare l'Italia economica ».

cc. 600, (3 copie)

- b) Memoria contrassegnata col motto « La verità sempre ».

cc. 1035 (2 copie)

- c) Memoria contrassegnata col motto « Incipit vitæ none ».

cc. 915

- 125.** 140. 1911. — Nuovo bando del 17 dicembre sempre in onore di Pasquale Villari sul tema: « Movendo dallo studio della emigrazione e delle cause e conseguenze di questo fenomeno, si esamini la questione sociale del Mezzogiorno in tutti i suoi vari aspetti ».

Pubbl. in Atti, V., S., IX, (1913), pg. XXXV - XXXVII.

Relazione della commissione esaminatrice pubblicata in Atti, XIII, pg. XLV - LIII.

Non fu conferito il premio.

- a) Memoria contrassegnata col motto « Civium virtutibus prospera civitas 1913 ».

cc. 1045 (2 copie)

- b) Memoria contrassegnata col motto « Cogli umili e per gli umili 3191 ».

cc. 561 (2 copie)

- c) Memoria contrassegnata col motto « Sunt lacrymee rerum 47 ».

cc. 740 (3 copie)

3. Lettera di Giovanni Pelli Fabbroni, segretario delle corrispondenze a Giovan Battista Lapi, segretario degli Atti, relativa all'invio della medaglia premio a Giovanni Giuseppe de Harold della Società centrale di Nancy.
cc. 2 2 febb. 1834
4. Fondazione Premio Alberti. Legato del conte Leon Battista degli Alberti a favore dell'Accademia dei Georgofili.
Convenzioni, atti e corrispondenza relativa al legato stesso e al conferimento dei premi nei vari concorsi banditi dall'Accademia.
cc. 138 22 mar. 1836 - 7 apr. 1879
5. Premio speciale della sezione di agronomia e tecnologia del V° congresso scientifico italiano a Lucca per l'estirpazione della felce in Maremma.
Il giudizio é affidato all'Accademia.
cc. 2 29 sett. 1843
6. Assegnazione di un premio di 40 zecchini da parte della Depositeria Granducale ad Antonio Zobi accademico dei Georgofili per il suo volume sugli « Ordinamenti economici vigenti in Toscana ».
cc. 3 23-29 nov. 1847
7. Assegnazione da parte dell'Accademia di un premio di trenta scudi alla Società Medico-fiorentina deputata a conferire il premio per un manuale sulle malattie scrofolose e rachitiche.
cc. 6 8 genn. - 19 giu. 1854
8. Richiesta di Cosimo Ridolfi di partecipare al concorso bandito dall'Accademia per coloro che abbiano inventato una nuova macchina per l'agricoltura.
cc. 2 30 apr. 1855
9. Relazione di Damiano Casanti, segretario della Deputazione ordinaria per il conferimento di vari premi, diretta a Luigi Ridolfi segretario degli Atti.
cc. 2 3 mag. 1856

10. Inserto relativo alla fondazione di un premio da parte di Pietro Cuppari.
cc. 22 25 apr. - 18 sett. 1857
11. Premio speciale per la costruzione di una macchina mietitrice.
cc. 6 18 mar. - 18 ag. 1861
12. Istituzione di un premio con i fondi residui della disciolta « Associazione agraria pisana » da conferirsi dalla Accademia dei Georgofili per l'incoraggiamento dell'agricoltura.
cc. 6 30 giu. - 17 ag. 1864
13. Ringraziamento dalla Società Toscana di Orticultura per il contributo avuto dall'Accademia all'istituzione di un premio.
cc. 2 7 apr. 1874
14. Ringraziamento di A. Targioni Tozzetti presidente della Stazione di Entomologia Agraria all'Accademia dei Georgofili per il conferimento di un diploma in occasione del concorso internazionale di apparecchi crittogamici.
cc. 4 11 genn. 1887
15. Domanda inviata a Luigi Ridolfi presidente dell'Accademia dei Georgofili per il conferimento di alcune medaglie a soci della Società Toscana di Orticultura. Assegnazione delle medesime.
cc. 8 20 genn. - 27 giu. 1887
16. Aumento di un premio speciale fondato da Felice Puccio.
cc. 2 5 mag. 1893
17. Esito dei concorsi banditi dal comitato per la festa dall'Arte e dei fiori per i quali l'Accademia dei Georgofili aveva assegnato premi-medaglie. Corrispondenza relativa.
cc. 5 8 mag. - 21 giu. 1897
18. Lettera relativa al premio istituito con legato Garzoni.
cc. 2 19 giu. 1898

19. Premio di lire cinquanta stanziato dall'Accademia in occasione di una mostra organizzata dall'associazione agricola mugellana per premi a bovini e suini.
cc. 7 19 sett. 1989 - 21 lu. 1900
20. Premio stanziato dall'Accademia per il concorso di bestiame organizzato dalla Società Agricoltori di Val di Chiana a Foiano.
cc. 3 genn. - 8 mar. 1900
21. Assegnazione da parte dell'Accademia di premi per i concorsi banditi dalla Società toscana di agricoltura.
cc. 19 7 mag. - 8 nov. 1901
22. Assegnazione di due medaglie d'argento da parte dell'Accademia per il concorso per animali bovini bandito dal Comune di Loro Ciuffenna.
cc. 8 15 lu. - 9 sett. 1901
23. Assegnazione di due medaglie al Collegio tecnico degli agronomi della Toscana per il concorso a premi per progetti di fabbricati colonici.
cc. 4 28 mar. - 13 giu. 1902
24. Assegnazione di tre medaglie d'argento per concorsi speciali nazionali in occasione dell'esposizione vinicolo-olearia di Siena.
cc. 18 17 giu. 1902 - 25 mag. 1903
25. Assegnazione di medaglie per i concorsi banditi in occasione delle due mostre olearia-vinicola e bovina tenute a Pontassieve.
cc. 7 29 mag. - 18 giu. 1903
26. Assegnazione di quattro medaglie d'argento in occasione della mostra nazionale di ragioneria applicata alle aziende agrarie organizzata dalla Società degli agricoltori italiani a Roma.
cc. 5 20 apr. 1904 - 29 mar. 1905

27. Assegnazione di medaglie in occasione della II^a mostra zootecnica organizzata dal Consorzio agrario di Modigliana.
cc. 10 *18 mag. 1904 - 20 lu. 1905*
28. Assegnazione di medaglie in occasione della mostra intercomunale di bovini e suini tenuta a Terranuova Bracciolini.
cc. 18 *16 giu. 1904 - 4 mag. 1905*
29. Assegnazione di due medaglie in occasione della mostra bovina organizzata dal Consorzio Agrario Cooperativo di Pontedera.
cc. 15 *17 febbr. 1905 - 24 genn. 1906*
30. Assegnazione di quattro medaglie in occasione della mostra zootecnica e di prodotti agrari organizzata a Dicomano.
cc. 5 *9-27 sett. 1905*
31. Assegnazione di medaglie in occasione della mostra zootecnica di S. Pietro in Bagno.
cc. 7 *9-30 lu. 1907*
32. Assegnazione di medaglie in occasione della mostra zootecnica intercomunale tenuta a Montemarciano (Terranuova Bracciolini).
cc. 7 *25 febbr. - 14 apr. 1908*
33. Assegnazione di medaglie per la mostra zootecnica tenuta a Montevarchi.
cc. 5 *12-26 mag. 1908*
34. Assegnazione di medaglie per la esposizione agraria regionale della Val di Sieve tenuta alla Rufina.
cc. 6 *22 giu. - 16 lu. 1908*
35. Inserto relativo alla partecipazione dell'Accademia alla commissione giudicatrice di un premio per la compilazione di un manuale pratico di orticoltura promosso dalla Cassa di Risparmi e Depositi di Firenze.
cc. 6 *9 febbr. 1909 - 9 lu. 1910*

36. Assegnazione di quattro medaglie in occasione della mostra zootecnica da tenersi a Casalguidi (Serravalle Pistoiese) il 7 marzo 1910.

cc. 5

13 genn. - 24 febr. 1910

37. Assegnazione di medaglie per le fiere di cavalli e di bovini organizzate dal Comune di Firenze.

cc. 13

22 genn. 1910 - 24 ott. 1911

38. Assegnazione di medaglie in occasione della mostra zootecnica circondariale tenuta a San Miniato.

cc. 7

8-27 febr. 1910

39. Assegnazione di medaglie per la mostra zootecnica organizzata a S. Marcello Pistoiese per il miglioramento agrario della montagna pistoiese.

cc. 14

13 giu. 1910 - 11 ag. 1911

40. Assegnazione di medaglie per l'esposizione mugellana della Val di Sieve.

cc. 3

7 mar. - 18 mag. 1911

41. Premio Villari: amministrazione libro cassa 1908 - 1918 giustificazioni: 1916, 1917, 1918 - 1922.

cc. 64

1908-1922